



# Analyst Manuale per l'utente



## Indice generale

<b>1</b>	<b>PREPARAZIONE DATI</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>GENERAZIONE VOLUME</b> .....	<b>3</b>
2.1.	Presupposti di generazione del volume .....	3
2.2.	Creazione dei presupposti di generazione del volume.....	3
2.3.	Modifica e cancellazione dei presupposti del volume .....	5
2.4.	Assegnazione dei presupposti di generazione volume .....	6
2.5.	Generazione dei volumi.....	7
<b>3</b>	<b>CALCOLO DEI COSTI: STRUMENTO TCO</b> .....	<b>9</b>
3.1.	Creazione di una nuova analisi TCO.....	10
3.2.	Assegnazione di uno stato di categoria TCO a ogni dispositivo di stampa .....	11
3.3.	Acquisizione dei dati relativi a costi e resa .....	13
3.4.	Aggiunta di dati sui costi del cliente .....	15
3.5.	Rimozione di materiali di consumo.....	16
3.6.	Materiali di consumo locali .....	17
3.6.1.	Utilizzo di materiali di consumo locali creati in precedenza .....	18
3.7.	Visualizzazione dei dispositivi per i materiali di consumo .....	19
3.8.	Impostazione dei contratti.....	19
3.8.1.	Impostazione di un contratto di leasing o affitto .....	21
3.8.2.	Impostazione di un contratto CPC.....	22
3.8.3.	Impostazione di un contratto CPC a tre livelli .....	22
3.8.4.	Altri contratti di costi di assistenza .....	23
3.8.5.	Esportazione e importazione di dati di contratto .....	24
3.9.	Creazione di serie di presupposti .....	25
3.10.	Assegnazione di contratti e serie di presupposti .....	26
3.11.	Calcolo dei costi.....	28
3.12.	Importazione ed esportazione di analisi TCO .....	29
3.13.	Spostamento dei dati TCO nello stato corrente in Asset DB .....	29
3.14.	Conferma dei costi TCO .....	31
<b>4</b>	<b>CALCOLO CO<sub>2</sub>: CALCOLATORE DI IMPATTO AMBIENTALE</b> .....	<b>31</b>
4.1.	Avvio di un'analisi di impatto ambientale.....	32
4.2.	Tratta come.....	33
4.3.	Presupposti.....	34
4.4.	Calcolo.....	35
4.5.	Importazione ed esportazione di analisi di impatto ambientale.....	36
<b>5</b>	<b>DATI UTENTE</b> .....	<b>37</b>
5.1.	Importazione di dati utente .....	37
5.2.	Mappatura e visualizzazione .....	38
<b>6</b>	<b>CARATTERISTICHE DI ANALYST</b> .....	<b>40</b>
6.1.	Statistiche .....	40



6.2.	Strumento Evidenzia/Filtra beni.....	41
6.3.	Visualizzazione delle distanze attorno alle icone .....	44
<b>7</b>	<b>RAPPORTO RIEPILOGO VALUTAZIONE DI STAMPA .....</b>	<b>45</b>
<b>8</b>	<b>GAMMA .....</b>	<b>46</b>
8.1.	Esportazione gamma.....	47
8.2.	Impostazione gamma .....	48



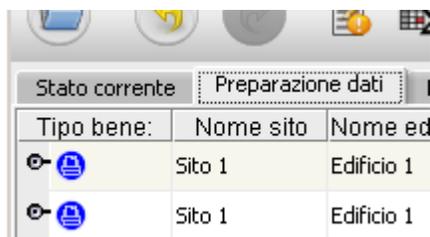
## 1 Preparazione dati

La scheda Preparazione dati contiene una visualizzazione alternativa dei dati di bene e consente di preparare i dati per il passaggio Generazione volume descritto nella sezione 2, in cui è possibile calcolare i volumi medi mensili del parco stampanti. La scheda consente di:

- visualizzare i beni del progetto in formato tabulare
- verificare e modificare i dati delle letture contatore
- impostare e assegnare presupposti di generazione del volume
- calcolare e visualizzare i volumi mensili per ogni bene

Tutti i beni di stampa/scansione esistenti nel progetto (inclusi quelli fuori ambito) vengono visualizzati nella scheda Preparazione dati. Nella parte inferiore della finestra è disponibile una barra di ricerca che funziona allo stesso modo di quella della tabella beni dello stato corrente e che è possibile utilizzare per ricercare rapidamente una risorsa utilizzando diversi criteri.

Fare doppio clic su una risorsa nella tabella. Verrà visualizzato lo stato corrente in cui la risorsa verrà evidenziata sulla planimetria. Se si fa clic sul pulsante  sul lato sinistro della riga dispositivi, la riga si espande per mostrare le letture contatori (vedere Figura 1).



Tipo bene:	Nome sito	Nome ed
 	Sito 1	Edificio 1
 	Sito 1	Edificio 1

Figura 1. Visualizzazione delle letture contatori

Dopo aver raccolto tutti i dati di controllo e raggiunta la fase di pulizia dei dati del progetto, è possibile utilizzare la scheda Preparazione dati per rivedere le letture contatori. I segni nella colonna Stato contatore mostrano se i volumi possono essere calcolati correttamente o meno per ogni dispositivo. Un segno indica errori di lettura contatori (vedere Figura 2). Se si passa il cursore del mouse sul segno viene mostrata la spiegazione dell'errore. Espandere la riga utilizzando il pulsante  a sinistra della riga. Eventuali errori di lettura contatori verranno visualizzati in rosso. Un segno viene visualizzato quando:

- Contatori secondari non vengono aggiunti ai contatori totali per la stessa data (ad esempio, la somma di Totale b/n e Totale colore è maggiore di Totale pagine prodotte).
- Una lettura per una data successiva è più piccola della lettura per una data precedente.
- Le letture sono presenti per un campo che non è visibile nella scheda Letture contatori. Questo si può verificare quando le letture contatori vengono importate per dispositivi le cui funzionalità non sono tutte correttamente selezionate (ad esempio, importazione letture A3 a colori per un dispositivo in cui "Supporto A3" e "Supporto colori" non sono selezionati).
- Non è presente alcuna lettura contatori per il dispositivo.



Per risolvere questi errori, è necessario modificare le letture contatori (operazione che può essere eseguita in questa scheda) o modificare le funzionalità del bene nel riquadro Dettagli della scheda Stato corrente.

le in ...	Colore livell...	Colore livell...	Colore livell...	Scansioni ...	Stampa me...	Ipotesi di g...	Sovrascrivi	Stato contat...
					415	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
Esistono letture contatori per il campo 'Grande a colori' che è nascosto a causa delle funzionalità selezionate per il bene. Esistono letture contatori per il campo 'Totale b/n' che è nascosto a causa delle funzionalità selezionate per il bene.								
					415	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	

Figura 2. Stato lettura contatori

Per modificare le colonne visibili in questa tabella, fare clic con il pulsante destro nella barra delle intestazioni di colonna e selezionare “Altro...” dalle opzioni disponibili. Viene visualizzata una finestra di dialogo che consente di selezionare le colonne da visualizzare (vedere Figura 3).



Figura 3. Selezione delle colonne da visualizzare



## 2 Generazione volume

Generazione volume è uno strumento che consente di calcolare i volumi medi mensili sulla base di diversi criteri.

Asset DB è in grado di generare volumi medi mensili per singole letture di contatore. Per poter eseguire questo calcolo, è necessario che ciascun dispositivo disponga di due letture contatori, di una data di installazione e di una lettura o di una data di produzione e di una lettura.

Prima di generare volumi, accertarsi di aver rivisto i dati nella scheda Preparazione dati. È anche possibile definire i presupposti. Questo consente di impostare parametri per riempire eventuali lacune nei dati, ad esempio quando non sono disponibili letture contatore specifiche di una funzionalità.

### 2.1. Presupposti di generazione del volume

I presupposti di generazione del volume consentono di specificare i criteri per la generazione dei volumi nel progetto e di eseguire un calcolo esatto quando i dati disponibili sono più generici.

### 2.2. Creazione dei presupposti di generazione del volume

Per configurare i presupposti, fare clic sul pulsante  “Aggiungi, rimuovi e modifica ipotesi utilizzate per la generazione volume” sopra la scheda Preparazione dati (vedere Figura 4).

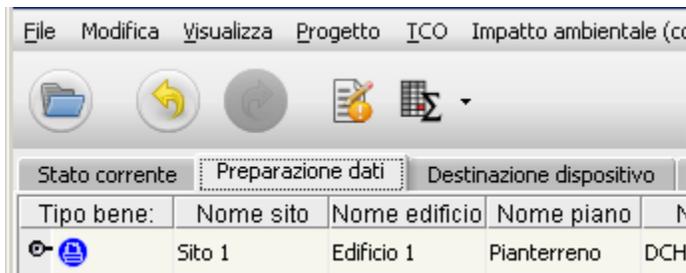


Figura 4. Creazione o modifica dei presupposti di generazione del volume

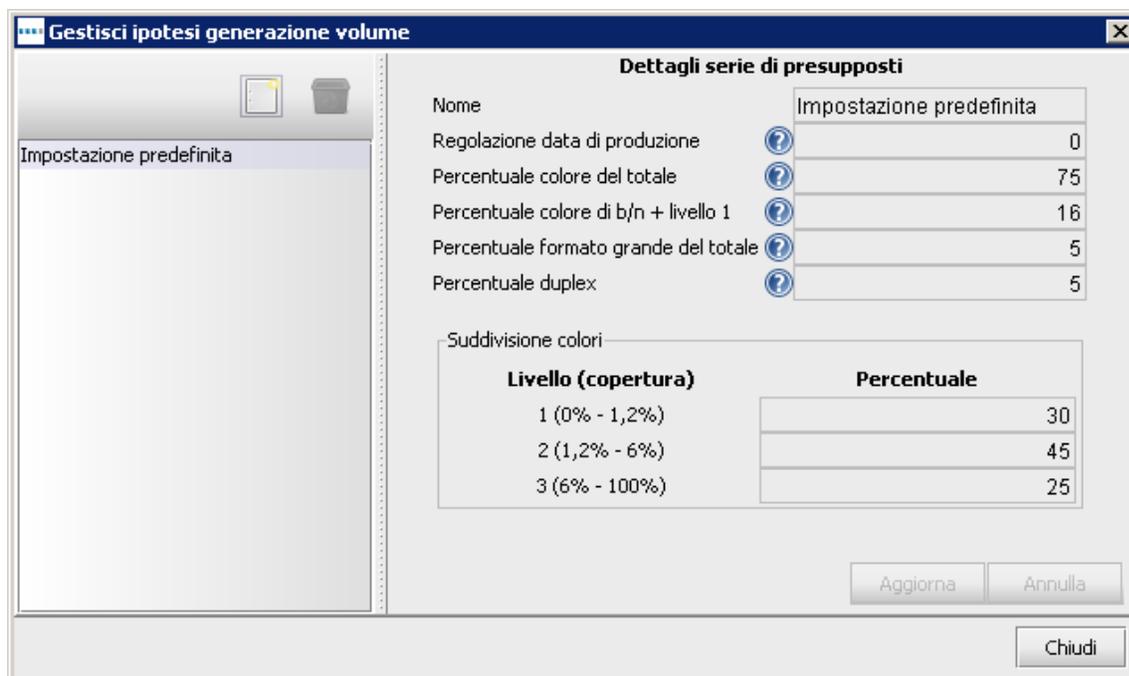


Figura 5. Finestra Gestisci ipotesi generazione volume

In Asset DB è disponibile una serie di presupposti predefiniti che vengono applicati automaticamente a tutti i dispositivi se non vengono creati e applicati presupposti personali.

Per creare una nuova serie di presupposti, fare clic sul pulsante  "Crea nuovo" nella parte superiore della finestra popup. Dopo aver modificato i valori predefiniti in base alle esigenze, fare clic su Aggiorna per salvare le modifiche.

I campi modificabili sono:

- **Nome:** per consentire di distinguere i presupposti quando vengono assegnati ai beni.
- **Regolazione data di produzione:** il numero di giorni da aggiungere alla data di produzione per simulare una data di installazione realistica. Il valore viene utilizzato solo se non è disponibile una data di installazione specifica.
- **Percentuale colore del totale:** la percentuale del totale delle pagine prodotte della lettura contatore che viene trattata come colore. Il valore viene utilizzato solo se non sono disponibili letture contatori specifiche.
- **Percentuale colore di b/n + livello 1:** la percentuale delle letture contatore b/n + livello 1 che viene trattata come colore. Il valore viene utilizzato solo se non sono disponibili letture contatore b/n e livello 1 separate.
- **Percentuale formato grande del totale:** la percentuale del totale delle pagine prodotte della lettura contatore che viene trattata come formato grande. Il valore viene utilizzato solo se non è disponibile una lettura contatore specifica per il formato grande.
- **Percentuale duplex:** la percentuale del totale delle pagine prodotte della lettura contatore che viene trattata come duplex. Il valore viene utilizzato solo se non è disponibile una lettura contatore specifica per il duplex.



### **Suddivisione colori**

L'opzione si applica ai contatori a tre livelli e consente di gestire la suddivisione del volume colore tra ciascuno dei tre livelli quando si dispone solo di un valore colore complessivo. La somma delle tre percentuali in questa sezione deve essere uguale a 100, poiché queste fanno riferimento alla percentuale del volume colore totale da attribuire a ogni livello, non alla percentuale del volume totale da attribuire. Se esiste una lettura contatore a colore singolo per un contatore a tre livelli, queste percentuali vengono applicate al volume calcolato a partire da questo valore. Se esiste un solo valore totale di durata per un contatore a tre livelli, le percentuali vengono applicate al volume calcolato dalla suddivisione "Percentuale colore del totale" applicata più avanti nel presupposto.

Idealmente, si raccolgono sempre letture specifiche per ciascuno dei tipi di letture contatore disponibili su un dispositivo. Per un dispositivo a colori A3, questo significa disporre delle seguenti letture: In monocromia standard, Grande in monocromia, A colori standard, Grande a colori e Totale pagine prodotte. A volte, tuttavia, è possibile solo ottenere una lettura del totale delle pagine prodotte. Calcolare un volume da qui senza presupposti significa non avere alcuna suddivisione per colore/bianco e nero o standard/grande e ciò influenza notevolmente il TCO.

Tutti i valori inseriti nelle serie di presupposti vengono applicati solo dove sono presenti lacune nei dati del progetto, non in circostanze in cui sono presenti la data di installazione reale o letture specifiche delle funzionalità.

## **2.3. Modifica e cancellazione dei presupposti del volume**

Per modificare un presupposto creato in precedenza, selezionarlo nell'elenco sul lato sinistro della finestra popup e digitare i valori nei campi sulla destra. Fare clic su **Aggiorna** per salvare le modifiche.

Per cancellare un presupposto, selezionarlo dall'elenco, quindi scegliere il pulsante  "Cancella" sopra l'elenco.

È possibile creare tutti i presupposti richiesti per un particolare progetto.



## 2.4. Assegnazione dei presupposti di generazione volume

Dopo aver creato i presupposti di generazione del volume, è necessario assegnarli ai dispositivi nella scheda Preparazione dati. I volumi per i dispositivi ai quali non è stato assegnato un presupposto creato dall'utente vengono calcolati utilizzando i presupposti predefiniti.

Per assegnare presupposti creati dall'utente ai dispositivi, fare clic con il pulsante destro del mouse sui dispositivi pertinenti. Utilizzando l'opzione di menu "Assegna serie di presupposti", è possibile selezionare la serie di presupposti da utilizzare per i dispositivi selezionati. Per impostazione predefinita, tutti gli altri dispositivi utilizzano la serie di presupposti predefinita.

Tipo bene	Nome sito	Nome edific.	Nome piano	N. Bene	Numer.	Marchio	Modello	Standard in	Colore livell.	Colore livell.	Colore livell.	Grande in	Colore livell.	Colore livell.	Colore livell.	Scansioni	Stampa me	Ipotesi di g.	Sovrascri	Stato contatore
London	HQ	Floor 1	DCH065	DRB131669	Xerox	ColorQue9...	2.935	559	2.100	1.742	1.485	283	1.746	1.731	0	12.581	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH060	DRB131668	Ricoh	Aficio2022	962				0				0	962	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH064	DRB131667	Xerox	ColorQue9...	2.737	521	2.796	1.759	1.583	302	1.794	1.733	0	13.225	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH059	DRB131666	Ricoh	Aficio2022	1.393				4.191				0	5.584	Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH063	DRB131665	Xerox	ColorQue9...	2.038	388	2.229	2.122	1.623	309	1.871	1.740	0	12.320	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH016	DRB131663	Xerox	ColorQue9...	2.423	461	2.724	1.730	1.501	286	1.824	1.729	0	12.678	Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH053	ONCFB16449	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	2.376									2.376	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH027	ONCFB16448	Dell	B1160											Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH058	ONCFB16446	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	4.337									4.337	Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH057	ONCFB16445	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	410									410	Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH056	ONCFB16443	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	2.118									2.118	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH014	ONCFB16442	Dell	B1160											4.604	Impostazion...		
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH055	ONCFB16441	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	1.177									1.177	Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH054	ONCFB16440	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	1.202									1.202	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH012	ONCFB16439	Dell	B1160											4.604	Impostazion...		
London	HQ	Floor 1	DCH011	ONCFB16437	Dell	B1160												4.604	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH052	ONCFB16436	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	2.118									2.118	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH010	ONCFB16435	Dell	B1160												4.604	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH051	ONCFB16434	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	1.187									1.187	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH049	ONCFB16433	Dell	B1160												1.836	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH050	ONCFB16432	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	2.118									2.118	Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH008	ONCFB16431	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	415									415	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH048	ONCFB16430	Dell	B1160	2.092									2.092	Impostazion...			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH007	ONCFB16429	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	415									415	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH047	ONCFB16428	Dell	B1160	2.825											2.825	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH017	ONCFB16427	Dell	B1160	2.517											2.517	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH045	ONCFB16426	Dell	B1160	2.122											2.122	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH004	ONCFB16425	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	415									415	Impostazion...			
London	HQ	Floor 1	DCH044	ONCFB16424	Dell	B1160	1.835											1.835	Impostazion...	

Figura 6. Assegnazione di serie di presupposti a più dispositivi



In alternativa, è possibile assegnare delle serie di presupposti ai singoli dispositivi facendo clic nella colonna Serie di presupposti per il dispositivo nella tabella Preparazione dati e poi selezionando l'opzione prescelta.

Stato corrente																						
Preparazione dati																						
Tipo bene	Nome sito	Nome edific.	Nome piano	N. Bene	Numero di	Marchio	Modello	Standard	Colore livell.	Colore livell.	Colore livell.	Grande in	Colore livell.	Colore livell.	Colore livell.	Scansioni	Stampa me...	Ipotesi di g.	Sovrascrivi	Stato contat.		
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH062	DRB131672	Ricoh	Afcio2022	3.108					2.647				0	5.755	Impostazion...	<input type="checkbox"/>			
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH061	DRB131670	Ricoh	Afcio2022	3.135					2.494				0	5.629	Impostazion...	<input type="checkbox"/>			
London	HQ	Floor 1	DCH060	DRB131668	Ricoh	Afcio2022	962					0				0	962	Impostazion...	<input type="checkbox"/>			
London	HQ	Floor 1	DCH059	DRB131666	Ricoh	Afcio2022	1.393					4.191				0	5.584	Impostazion...	<input type="checkbox"/>			
London	HQ	Floor 1	DCH027	CNCFB16448	Dell	B1160												Impost...	<input type="checkbox"/>			
London	HQ	Floor 1	DCH042	CNCFB16420	Dell	B1160	1.836											Impostazione	<input type="checkbox"/>			
London	HQ	Floor 1	DCH048	CNCFB16430	Dell	B1160	2.092											2.092	Impostazion...	<input type="checkbox"/>		
London	HQ	Floor 1	DCH047	CNCFB16428	Dell	B1160	2.825												2.825	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH049	CNCFB16433	Dell	B1160	1.836												1.836	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH010	CNCFB16435	Dell	B1160	4.604												4.604	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH014	CNCFB16442	Dell	B1160	4.604												4.604	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH044	CNCFB16424	Dell	B1160	1.835												1.835	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH043	CNCFB16422	Dell	B1160													Impostazion...	<input type="checkbox"/>		
London	HQ	Floor 1	DCH045	CNCFB16426	Dell	B1160	2.122												2.122	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH017	CNCFB16427	Dell	B1160	2.517												2.517	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH039	CNCFB16415	Dell	B1160													Impostazion...	<input type="checkbox"/>		
London	HQ	Floor 1	DCH011	CNCFB16437	Dell	B1160	4.604												4.604	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH041	CNCFB16418	Dell	B1160	1.835												1.835	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH012	CNCFB16439	Dell	B1160	4.604												4.604	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH033	DRB131674	Xerox	ColorQubeS...	1.000	296	445	247	2.089	330	494	274					5.175	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH066	DRB131671	Xerox	ColorQubeS...	2.488	474	2.464	1.743	1.488	283	1.833	1.712	0				12.485	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH063	DRB131665	Xerox	ColorQubeS...	2.038	388	2.229	2.122	1.623	309	1.871	1.740	0				12.320	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH064	DRB131667	Xerox	ColorQubeS...	2.737	521	2.796	1.759	1.583	302	1.794	1.733	0				13.225	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH065	DRB131669	Xerox	ColorQubeS...	2.935	559	2.100	1.742	1.485	283	1.746	1.731	0				12.581	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
London	HQ	Floor 1	DCH016	DRB131663	Xerox	ColorQubeS...	2.423	461	2.724	1.730	1.501	286	1.824	1.729	0				12.678	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH004	CNCFB16425	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	415												415	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH051	CNCFB16434	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	1.187												1.187	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH038	CNCFB16416	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	2.118												2.118	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH002	CNCFB16421	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...	415												415	Impostazion...	<input type="checkbox"/>	

Figura 7. Assegnazione di serie di presupposti a singoli dispositivi

## 2.5. Generazione dei volumi

Dopo aver creato e assegnato la serie di presupposti ai dispositivi, è possibile generare i volumi per tutti i dispositivi o per una sottoserie di dispositivi in un progetto. Per generare i volumi per tutti i beni, fare clic sul pulsante “Genera volumi” nella barra degli strumenti di Asset DB  e poi fare clic su “Tutti i beni” oppure utilizzare la combinazione di tasti “Ctrl-G”.

Per generare i volumi per una sottoserie di dispositivi nel progetto, selezionare i dispositivi dalla tabella Preparazione dati, quindi fare clic sul pulsante “Genera volumi” dalla barra degli strumenti di Asset DB e selezionare “Beni selezionati...”.

Per sovrascrivere i volumi generati in precedenza, accertarsi di selezionare la casella Sovrascrivi. Questa è deselezionata per impostazione predefinita, ma le eventuali modifiche apportate vengono memorizzate per il progetto nella versione locale.

Tipo bene	Nome sito	Nome edificio	Genera volumi mensili da letture contatori di beni selezionati	Numero di	Marchio	Modello	Standard in	Colore livell.	Colore livell.	Colore livell.	Grande in	Colore livell.	Colore livell.	Colore livell.	Scansioni	Stampa me	Ipotesi di g	Sovrascri	Stato contat
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH061	DRB131670	Ricoh	Afcoo2022		3.100			2.647				0	5.755	Impostazion...		
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH061	DRB131670	Ricoh	Afcoo2022		3.135			2.494				0	5.629	Impostazion...		
London	HQ	Floor 1	DCH060	DRB131668	Ricoh	Afcoo2022		962			0				0	962	Impostazion...		
London	HQ	Floor 1	DCH059	DRB131666	Ricoh	Afcoo2022		1.393			4.191				0	5.584	Impostazion...		
London	HQ	Floor 1	DCH027	CNCFB16448	Dell	B1160											Impostazion...		
London	HQ	Floor 1	DCH042	CNCFB16420	Dell	B1160		1.836									1.836	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH048	CNCFB16430	Dell	B1160		2.092									2.092	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH047	CNCFB16428	Dell	B1160		2.825									2.825	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH049	CNCFB16433	Dell	B1160		1.836									1.836	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH010	CNCFB16435	Dell	B1160		4.604									4.604	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH014	CNCFB16442	Dell	B1160		4.604									4.604	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH044	CNCFB16424	Dell	B1160		1.835									1.835	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH043	CNCFB16422	Dell	B1160												Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH045	CNCFB16426	Dell	B1160		2.122									2.122	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH017	CNCFB16427	Dell	B1160		2.517									2.517	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH039	CNCFB16415	Dell	B1160												Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH011	CNCFB16437	Dell	B1160		4.604									4.604	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH041	CNCFB16418	Dell	B1160		1.835									1.835	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH012	CNCFB16439	Dell	B1160		4.604									4.604	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH033	DRB131674	Xerox	ColorQube8...		1.000	296	445	247	2.089	330	494	274		5.175	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH066	DRB131671	Xerox	ColorQube9...		2.488	474	2.464	1.743	1.488	283	1.833	1.712	0	12.485	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH063	DRB131665	Xerox	ColorQube9...		2.038	388	2.229	2.122	1.623	309	1.871	1.740	0	12.320	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH064	DRB131667	Xerox	ColorQube9...		2.737	521	2.796	1.759	1.583	302	1.794	1.733	0	13.225	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH065	DRB131669	Xerox	ColorQube9...		2.935	559	2.100	1.742	1.485	283	1.746	1.731	0	12.581	Impostazion...	
London	HQ	Floor 1	DCH016	DRB131663	Xerox	ColorQube9...		2.423	461	2.724	1.730	1.501	286	1.824	1.729	0	12.678	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH004	CNCFB16425	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...		415									415	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH051	CNCFB16434	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...		1.187									1.187	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH038	CNCFB16416	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...		2.118									2.118	Impostazion...	
Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH002	CNCFB16421	Hewlett-Pac...	LaserJetP2...		415									415	Impostazion...	

Figura 8. Generazione dei volumi per i beni selezionati

Viene presentata una scomposizione dettagliata dei risultati del calcolo di generazione del volume, che include:

- **Beni idonei aggiornati:** il numero di dispositivi per i quali sono stati calcolati e applicati nuovi valori di volume mensili.
- **Beni idonei che non richiedono l'aggiornamento:** il numero di dispositivi per i quali i nuovi valori mensili calcolati corrispondono esattamente a quelli già presenti.
- **Beni idonei non calcolati:** il numero di dispositivi per i quali non sono stati calcolati nuovi valori di volume mensili perché non sono disponibili dati di letture contatore sufficienti. La causa può essere la mancanza completa di dati di letture contatori per il bene o la disponibilità di una sola lettura contatore senza una data di installazione o produzione.
- **Beni con errori di generazione volume:** i dati della lettura contatore esistenti sono errati. Molto spesso questo si verifica perché sono disponibili due letture contatori ma il valore di lettura contatore per la data successiva è inferiore a una lettura contatore registrata in precedenza.

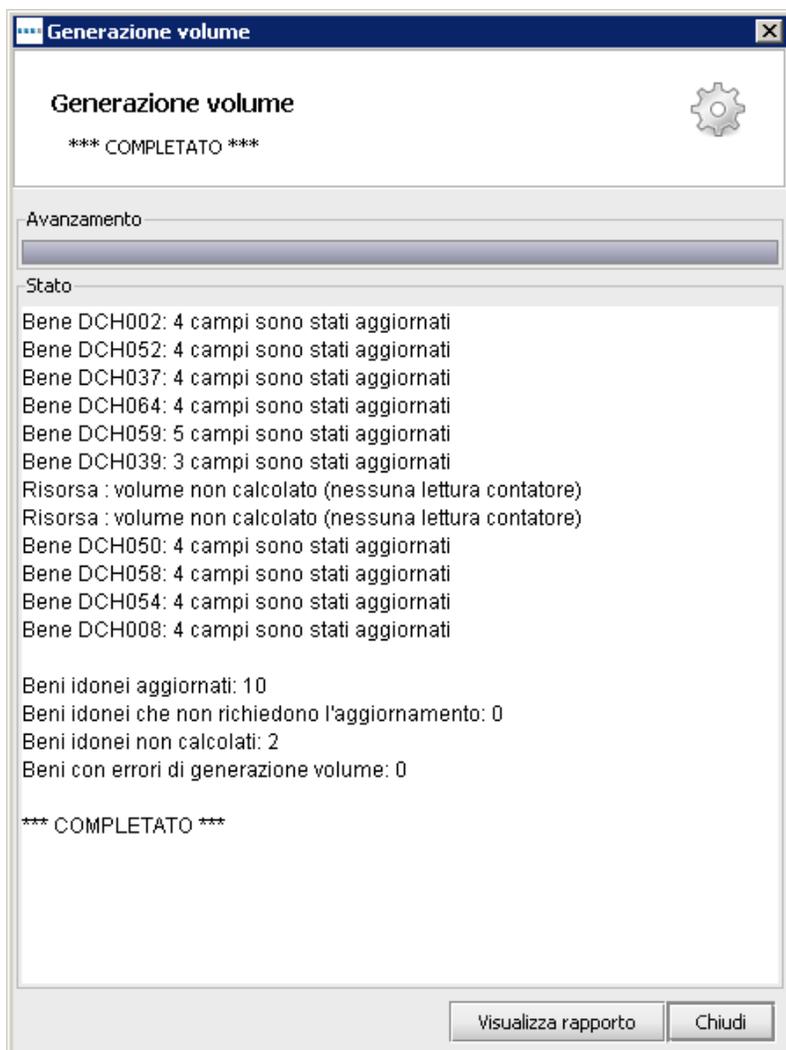


Figura 9. Riepilogo della generazione del volume

### 3 Calcolo dei costi: strumento TCO

Per l'analisi TCO, tutti i dati relativi a costi e resa delle stampanti e dispositivi MFD vengono conservati su un server ospitato da NewField IT. Questo consente aggiornamenti più semplici e rapidi del database. Per accedere a questi dati, è richiesta una connessione Internet. Se si sceglie di inserire manualmente i prezzi, i materiali di consumo e altri dati, sarà possibile eseguire un'analisi TCO senza una connessione Internet.

Per accedere al database di NewField IT, verificare innanzitutto se l'organizzazione utilizza un server proxy o una connessione diretta per accedere a Internet. Se si utilizza un server proxy, sarà necessario conoscere le impostazioni proxy da inserire nella scheda Server in Opzioni > Opzioni generali, Asset DB Cloud.

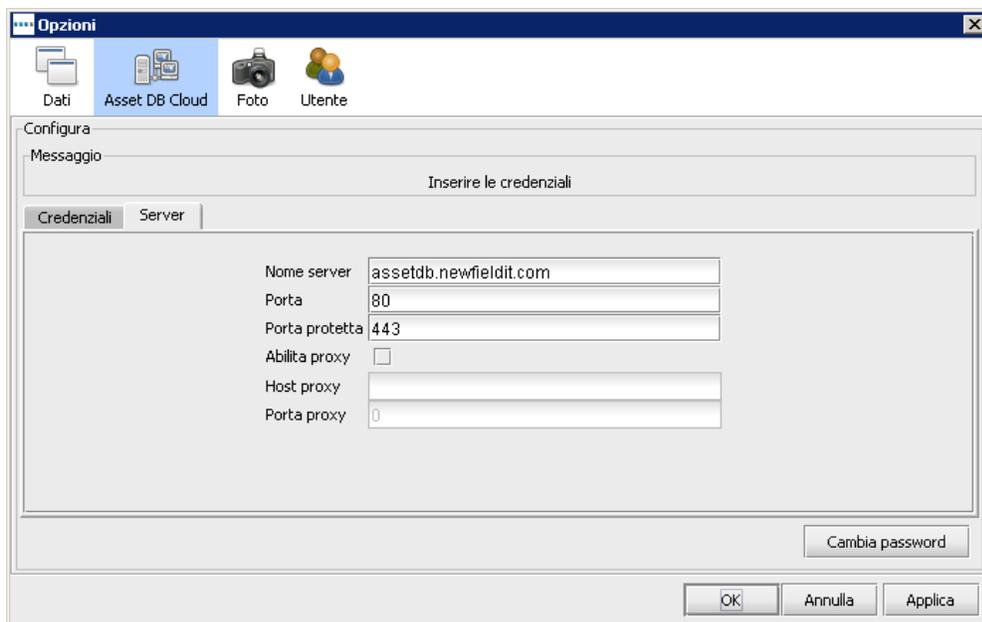


Figura 10. Configurazione per l'uso di un server proxy

### 3.1. Creazione di una nuova analisi TCO

La configurazione di un'analisi TCO in Asset DB è simile alla configurazione del progetto principale. Selezionare File > Nuovo > Analisi TCO. Viene visualizzata una finestra popup con la richiesta di assegnare un nome alla nuova analisi TCO. Fare clic su "OK" per creare la nuova analisi TCO. Per aprire un'analisi TCO esistente, selezionare File > Apri, quindi scegliere l'analisi desiderata dall'elenco di analisi TCO collegato al progetto aperto. Dopo che l'analisi TCO è stata creata o aperta, viene creata una nuova area di lavoro (vedere Figura 11) in cui è riportato l'elenco di tutte le stampanti e di tutti i dispositivi MFD presenti nel progetto Asset DB, inclusi quelli che non sono stati tracciati. Per completare l'analisi TCO è necessario seguire una procedura in 10 passaggi.



Tipo	Sito	Edificio	Piano	N. Bene	Numero di...	Marchio	Modello	Prezzo d...	Contegg...	Costo
	Londra	HQ	Piano 1	DCH038	CNCFB16466	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH053	CNCFB16464	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH003	CNCFB16418	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH014	CNCFB16429	Dell	M5200n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH056	CNCFB16468	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH004	CNCFB16419	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH016	DRB131663	Xerox	CopyCentreC2636			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH010	CNCFB16425	Dell	M5200n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH027	CNCFB16439	Dell	M5200n			
	Londra	HQ	Piano 1	DCH063	DRB131664	Xerox	CopyCentreC2636			

Figura 11. Visualizzazione della scheda TCO

### 3.2. Assegnazione di uno stato di categoria TCO a ogni dispositivo di stampa

Per prima cosa è necessario decidere come si desidera calcolare i costi di ogni dispositivo di stampa incluso nel progetto. Per assegnare una categoria di costo, è possibile fare clic (con il pulsante sinistro) nella cella pertinente della colonna Categoria costo per visualizzare le opzioni. Oppure, fare clic e trascinare per selezionare più dispositivi dall'elenco, fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei beni selezionati e utilizzare l'opzione "Categoria costo" per selezionare una categoria.



The screenshot shows the 'Asset DB - ABC\_2011' application window. The main table displays asset information with columns: Tipo, Sito, Edificio, Piano, N. Bene, Numero di..., Marchio, Modello, Prezzo d..., Contegg..., Costo n..., Costo n..., Categoria costo, Serie di..., Contratti, Stato. A context menu is open over the 'Categoria costo' column for the first row, showing options: 'INDETERMINATO', 'Sotto contratto', 'Acquistato', and 'Entrambi'. The 'INDETERMINATO' option is selected.

Figura 12. Assegnazione di una categoria costo ai singoli dispositivi

The screenshot shows the 'Asset DB - ABC\_2011' application window. The main table displays asset information. A context menu is open over the 'Categoria costo' column for the first row, showing options: 'Sotto contratto', 'Acquistato', and 'Entrambi'. The 'Acquistato' option is selected. Another context menu is open over the 'Piano' column for the first row, showing options: 'Filtra per Piano come "Piano 1"', 'Cancella tutti i filtri', 'Seleziona tutte le celle', 'Cancella selezione', 'Esporta in Excel', 'Visualizza su planimetria', 'Categoria costo', 'Assegna contratti...', 'Serie di presupposti', 'Preventivo come', 'Modifica prezzo pagato...', 'Ripristina prezzo pagato', 'Modifica CPP mono...', 'Ripristina CPP mono...', 'Modifica CPP a colori...', 'Ripristina CPP a colori', 'Cancella dati dispositivo', 'Visualizza materiali di consumo per dispositivo...', 'Spiega calcolo...'. The 'Categoria costo' option is selected.

Figura 13. Assegnazione di una categoria costo a più dispositivi



Le categorie di costo disponibili sono:

- Con contratto : il dispositivo è oggetto di un contratto stipulato con una società di leasing o con un fornitore
- Acquistato : il dispositivo non presenta altri costi correnti associati
- Entrambi : riferito a situazioni in cui la stampante è stata acquistata, ma è anche oggetto di contratto

**Suggerimento:** disporre i dati in ordine alfabetico facendo clic sulle varie intestazioni di colonna. È possibile selezionare in questo modo più dispositivi contemporaneamente e applicare lo stesso stato di Categoria costo all'intero gruppo. È inoltre possibile filtrare le categorie TCO facendo clic prima sul simbolo del filtro a destra dell'intestazione di colonna, quindi sulle caselle di controllo.

Una volta selezionato uno stato di categoria, questo viene visualizzato nella colonna Categoria costo. Se si passa il cursore del mouse sul triangolo di avviso rosso nella colonna Stato, verrà indicato che le informazioni sono ancora richieste prima di eseguire il calcolo TCO.

### 3.3. Acquisizione dei dati relativi a costi e resa

Il passaggio successivo prevede l'acquisizione di informazioni sui prezzi e sui materiali di consumo relativi a tutti i dispositivi, in modo che tutti i dati necessari siano disponibili per un'accurata analisi TCO. Fare clic

sul pulsante Dati recuperati . Al termine, viene visualizzato il numero di dati bene trovati.

Nota: se si utilizza un server proxy per accedere a Internet, è necessario inserire i dettagli del server proxy tramite il menu principale in Opzioni > Opzioni generali... Asset DB Cloud.

Una volta raccolti, i dati vengono visualizzati sullo schermo, come illustrato in Figura 14, di seguito.



Asset DB - ABC\_2011

File Modifica Visualizza Progetto ICO Impatto ambientale (corrente) Soluzione Impatto ambientale (futuro) Opzioni Strumenti Rapporti Guida

Stato corrente Analisi TCO

Visualizzazione bene  Visualizzazione materiale di consumo

Tipo	Sito	Edificio	Piano	Numero ...	Numero di...	Marchio	Modello	Prezzo di listino	Conteggi...	Costo n...	Costo n...	Categoria co...	Serie di presupposti	Contratti
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH002	CNCFB16417	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	€946,38	5			Sotto co...		1
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH052	CNCFB16465	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	€946,38	5			Sotto co...		1
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH037	CNCFB16450	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	€946,38	5			Acquistato	Stampanti a colori	
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH064	DRB131665	Xerox	CopyCentreC45					Acquistato	Stampanti a colori	
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH059	DRB131665	Ricoh	AficioMPC4500AD					Acquistato	Stampanti in bianco e nero	
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH039	CNCFB16452	Dell	M5200n	€623,98	1			Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno									Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno									INDETER...		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH050	CNCFB16451	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	€946,38	5			Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH058	CNCFB16471	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	€946,38	5			Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH054	CNCFB16470	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	€946,38	5			Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH008	CNCFB16423	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	€946,38	5			Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH061	DRB131667	Ricoh	AficioMPC4500AD					Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH041	CNCFB16452	Dell	M5200n	€623,98	1			Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH018		Brother	IntellIFAX5750					Entrambi		
A	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH011	CNCFB16426	Dell	M5200n	€623,98	1			INDETER...		
A	Londra	HQ	Piano 1	DCH042	CNCFB16454	Dell	M5200n	€623,98	1			INDETER...		

Figura 14. Visualizzazione dei beni dopo la raccolta dei dati TCO

Quando si passa alla vista dei materiali di consumo mediante il pulsante di opzione, si possono osservare i dettagli completi dei materiali di consumo.

Asset DB - ABC\_2011

File Modifica Visualizza Progetto ICO Impatto ambientale (corrente) Soluzione Impatto ambientale (futuro) Opzioni Strumenti Rapporti Guida

Stato corrente Preparazione dati Analisi TCO

Visualizzazione bene  Visualizzazione materiale di consumo

Marchio	Categoria	Capacità	N. di parte	Prezzo di listino	Resa mono	Resa colore	Unità/Anno	Utilizza
Epson	Black Ink	Standard	1234456	€2.475,00	5.000	5.000	0	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 15. Visualizzazione dei materiali di consumo dopo la raccolta dei dati TCO

Si tenga presente che, se non si utilizza il menu a discesa per selezionare il dispositivo nello stato corrente, i dati TCO potrebbero non essere acquisiti automaticamente. Per recuperare i dati correttamente, è necessario che il nome del dispositivo corrisponda esattamente al nome del dispositivo nel database. In caso contrario, seguire le istruzioni qui sotto per effettuare un'operazione "Preventivo come".

Se nel server TCO non sono presenti prezzi di listino o dati sui materiali di consumo, un simbolo di avviso apparirà nella colonna Stato. In tal caso, è possibile utilizzare la funzione "Preventivo come". Si tratta di una semplice funzione, accessibile facendo clic con il pulsante destro del mouse, che richiede la connessione in rete per recuperare un elenco di modelli simili dal server ospitato. Da questo elenco è possibile selezionare un modello analogo di cui si può utilizzare il prezzo.

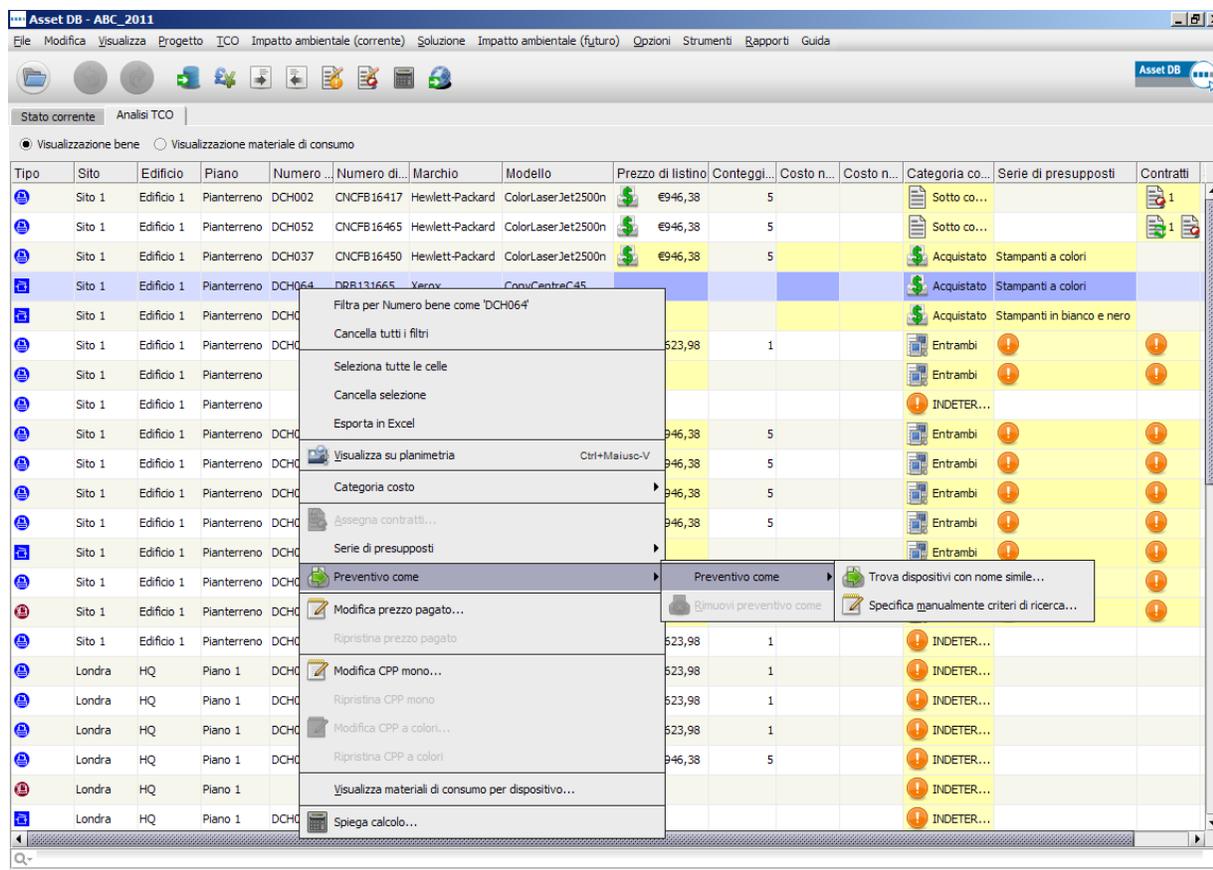


Figura 16. Funzione Preventivo come

Dopo che il modello di Preventivo come è stato selezionato, vengono recuperati i dati relativi e una nuova icona  viene visualizzata nella colonna Prezzo di listino per segnalare l'impiego di un modello sostitutivo.

### 3.4. Aggiunta di dati sui costi del cliente

Con i dati delle stampanti a disposizione, è possibile inviare un elenco delle stampanti e dei materiali di consumo all'utente finale per l'inserimento dei costi di acquisto effettivi. A questo scopo, selezionare il pulsante Esporta dati nelle due visualizzazioni (Visualizzazione bene per i costi hardware e Visualizzazione materiale di consumo per i costi dei materiali di consumo) oppure utilizzare il menu principale in TCO > Esporta > Dati bene/Dati sui materiali di consumo.

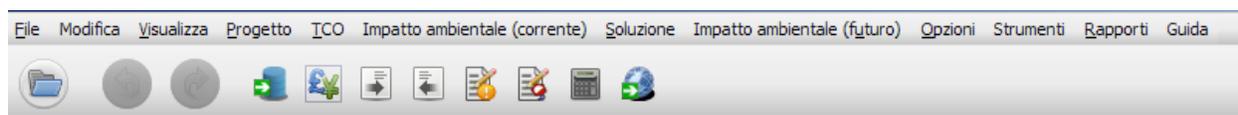


Figura 17. Esportazione dei dati TCO

Il prezzo di listino è visualizzato in un foglio di lavoro Excel e può essere sovrascritto. Per reimportare le nuove informazioni, fare clic sul pulsante Importa dati in Visualizzazione bene o Visualizzazione materiale di consumo, oppure utilizzare il menu principale in TCO > Importa > Dati bene/Dati sui materiali di consumo.

Una volta modificati i prezzi, manualmente o mediante importazione, l'icona del prezzo di listino cambia e diventa un blocco note con una penna, per segnalare gli articoli inseriti manualmente dall'utente o dal cliente, per una maggiore immediatezza visiva:

Modello	Prezzo di listino	Conteggi...	Costo n...	C
ColorLaserJet2500n	 €946,38	5		
ColorLaserJet2500n	 €946,38	5		
ColorLaserJet2500n	 €946,38	5		
CopyCentreC45	 €950,00			
AficioMPC4500AD	 Prezzo inserito manualmente.			
M5200n	 €623,98	1		

Figura 18. Prezzo inserito manualmente

Nota: i dati relativi alla resa vengono conservati nel database e utilizzati nel calcolo ma non sono visualizzati nell'esportazione in quanto si tratta di informazioni proprietarie del fornitore di dati.

### 3.5. Rimozione di materiali di consumo

Il server TCO fornisce tutti i materiali di consumo OEM conosciuti associati a qualsiasi dispositivo nel progetto. A volte un materiale di consumo non è richiesto, magari è raramente acquistato o il cliente utilizza parti non OEM (vedere la sezione 3.6, Materiali di consumo locali).

Dopo aver scaricato i dati dal server TCO, selezionare Visualizzazione materiale di consumo come mostrato in Figura 19.



Figura 20. Gestione dei materiali di consumo

Selezionare la scheda 'Assegna ad analisi TCO'. Nell'elenco a sinistra vengono visualizzati i “Materiali di consumo disponibili”. Selezionare il materiale di consumo da utilizzare e fare clic sulla freccia verde per spostarlo nel campo “Analisi TCO materiali di consumo”.

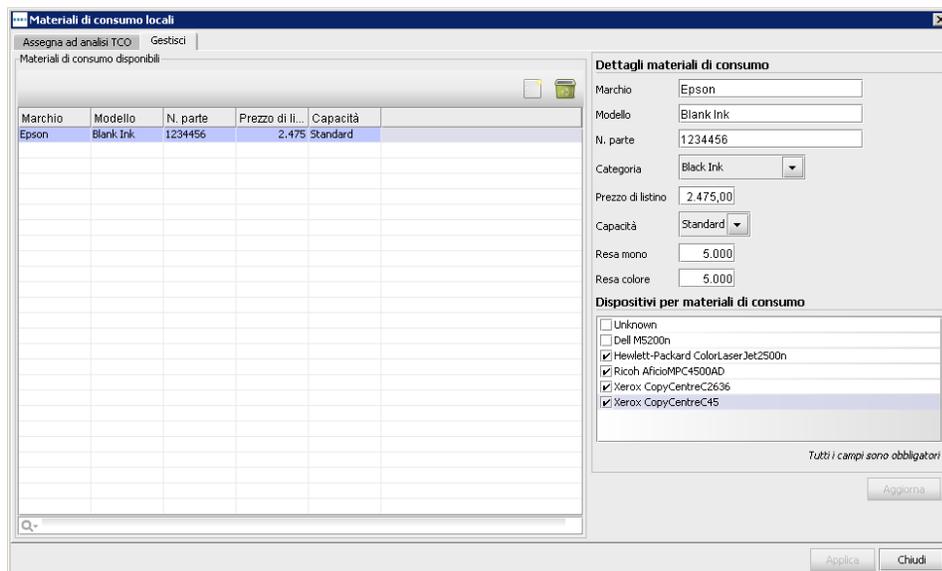


Figura 21. Assegnazione di materiali di consumo all'analisi TCO

Una volta selezionato il pulsante “Applica”, il materiale di consumo appare nella visualizzazione dei materiali di consumo del progetto come opzione da utilizzare nell'analisi.

Notare che il materiale di consumo locale continua a essere selezionato automaticamente finché risulta più conveniente del componente OEM. Se si desidera forzare l'utilizzo di questo materiale di consumo a prescindere dal prezzo, vedere la sezione 3.5 per deselezionare il componente OEM.

### 3.6.1. Utilizzo di materiali di consumo locali creati in precedenza

Quando si crea un database dei materiali di consumo locali, è possibile utilizzare successivamente questi dati per altri progetti. Quando si scaricano dati dal server, viene visualizzata l'opzione mostrata di seguito per utilizzare materiali di consumo locali. Selezionare l'opzione se si desidera rendere disponibili per l'utilizzo questi materiali. Nota: vengono visualizzate solo corrispondenze modello esatte.

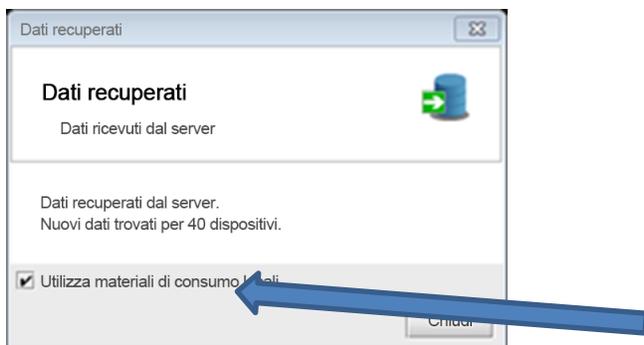


Figura 22. Opzione Usa materiali di consumo locali

### 3.7. Visualizzazione dei dispositivi per i materiali di consumo

Per verificare quali dispositivi utilizzano un materiale di consumo specifico, fare clic con il pulsante destro del mouse sul materiale di consumo e selezionare “Visualizza dispositivi per materiale di consumo”.

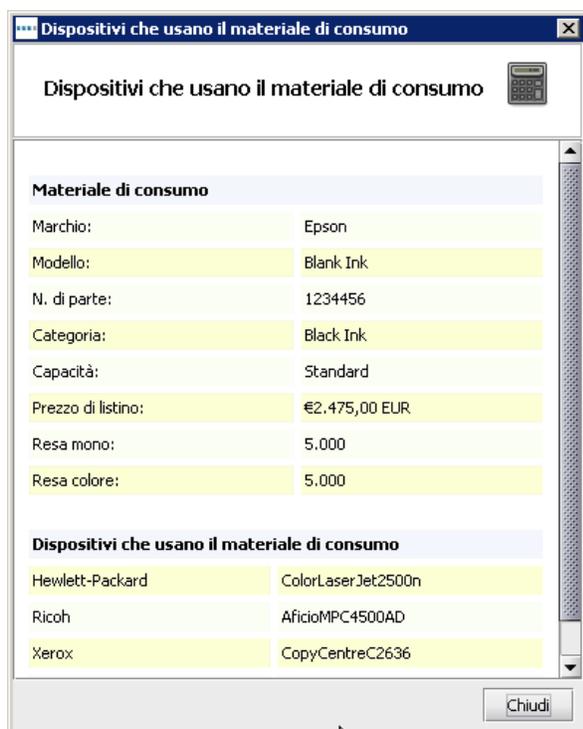


Figura 23. Dispositivi che usano il materiale di consumo

### 3.8. Impostazione dei contratti



Oltre a inviare al cliente l'elenco dei materiali hardware e di consumo, potrebbe essere utile richiedere informazioni sui contratti sia per le stampanti sia per i dispositivi MFD. Se il cliente non è disposto a fornire informazioni sui contratti, in questa fase è possibile utilizzare dati sui costi di riferimento.

A ogni dispositivo è possibile associare quattro diversi tipi di contratto:

- a.  Un contratto di leasing o affitto per ogni singolo dispositivo o per una serie di dispositivi.
- b.  Un contratto CPC (costo per clic) che prevede una tariffa per pagina o clic di stampa/copia.
- c.  Un contratto CPC (costo per clic) per dispositivi a tre colori, che prevede una tariffa per pagina o clic di stampa/copia in base al livello del colore.
- d.  Un altro contratto di costi di assistenza che copre tutte le altre tipologie di costi, ad esempio contratti di manutenzione annuale o contratti per chiamate all'helpdesk.

Poiché a un dispositivo o marca di dispositivi possono essere associati diversi o tutti i tipi di contratto di cui sopra, i contratti vengono creati all'interno di gruppi (vedere Figura 24 di seguito).

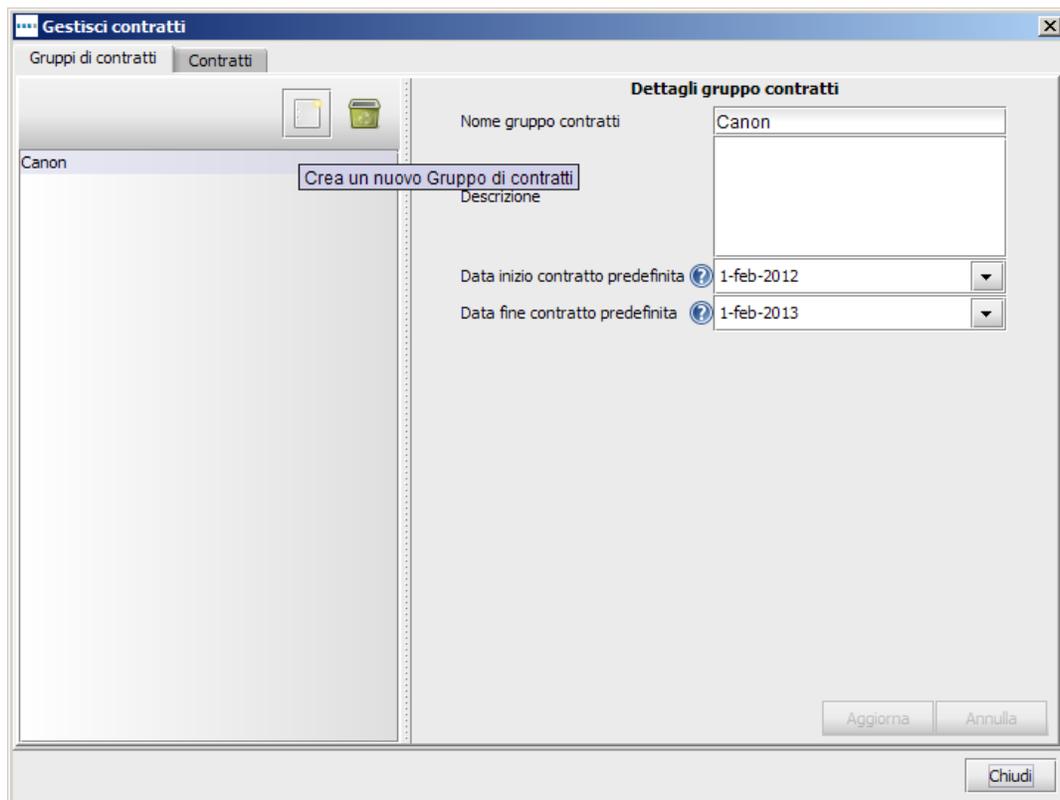


Figura 24. Impostazione di gruppi di contratti



L'aspettativa è che i gruppi di contratti vengano impostati in base al marchio o alla categoria del marchio, quali Stampanti monocromatiche HP o Stampanti a colori Lexmark. È possibile creare un gruppo di contratti facendo clic sull'icona del contratto cartaceo (visualizzata sopra, accanto all'icona del cestino verde). Se la data di fine contratto è la stessa per tutti i contratti, tale informazione può essere inserita qui. Altrimenti, le singole date dei contratti possono essere inserite nella scheda Contratti.

### 3.8.1. Impostazione di un contratto di leasing o affitto

Passare dalla scheda Gruppo di contratti alla scheda Contratti, dove verrà visualizzata una nuova schermata, come illustrato in Figura 25. La scheda Contratto leasing richiede la compilazione di una serie di aree chiave:

- Dall'elenco a discesa, selezionare il Gruppo di contratti a cui appartiene il contratto di leasing
- Fare clic sul pulsante Crea un nuovo contratto di leasing  per iniziare a inserire le informazioni sul nuovo contratto
- Assegnare un nome al contratto e specificare il numero più elevato possibile di dettagli, per renderlo facilmente identificabile in futuro o quando sarà necessario assegnarlo a un dispositivo
- Inserire il numero di contratto
- Inserire un costo di leasing e l'intervallo di tempo coperto dal pagamento del leasing (ad esempio mensile/trimestrale/annuale)
- Specificare la data di inizio e di fine contratto, utile per determinare eventuali spese di conclusione anticipata
- Inserire il numero di dispositivi associati al contratto. Il calcolatore analisi TCO divide il pagamento del leasing per il numero di dispositivi associati, al fine di ottenere un costo hardware per singolo dispositivo.

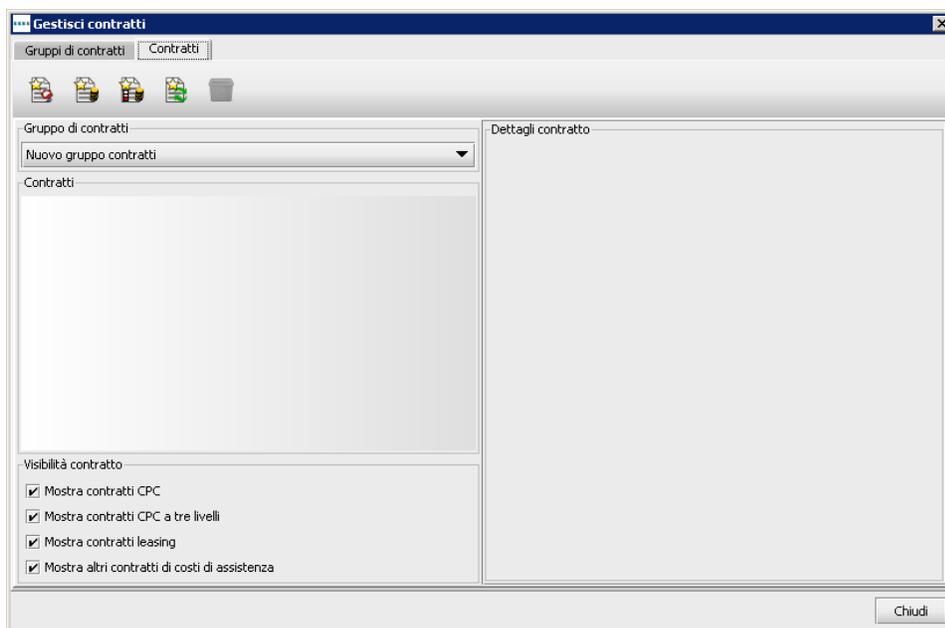
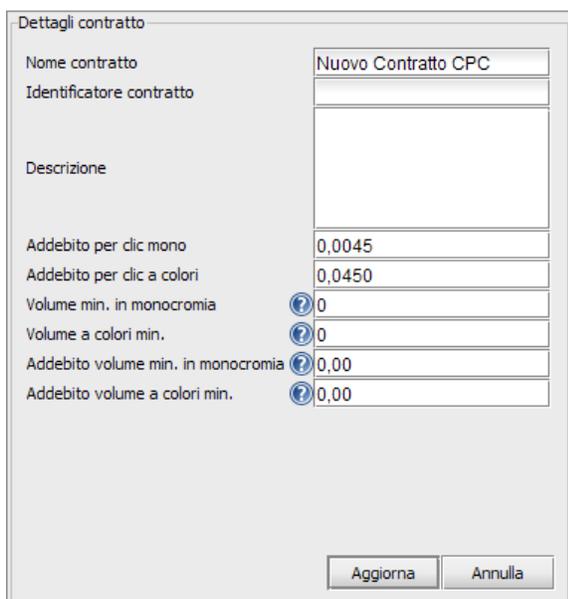


Figura 25. Creazione di un contratto di leasing

### 3.8.2. Impostazione di un contratto CPC

La creazione di un contratto CPC  è molto simile a quella del contratto di leasing e prevede l'inserimento di informazioni chiave che vanno dal nome del contratto CPC ai volumi minimi mensili.



The screenshot shows a dialog box titled "Dettagli contratto" with the following fields and values:

Nome contratto	Nuovo Contratto CPC
Identificatore contratto	
Descrizione	
Addebito per clic mono	0,0045
Addebito per clic a colori	0,0450
Volume min. in monocromia	0
Volume a colori min.	0
Addebito volume min. in monocromia	0,00
Addebito volume a colori min.	0,00

At the bottom of the dialog are two buttons: "Aggiorna" and "Annulla".

Figura 26. Impostazione di un contratto CPC

### 3.8.3. Impostazione di un contratto CPC a tre livelli

Un contratto CPC a tre livelli viene creato nello stesso modo di un contratto CPC a un livello. La sola differenza è che i costi e i valori minimo e massimo possono essere specificati in base al colore livello.



Dettagli contratto

Nome contratto: New Tri-colour CCP Contract

Identificatore contratto:

Descrizione:

Addebito per clic b/n e livello 1	0,0025
Addebito per clic livello 2	0,0150
Addebito per clic livello 3	0,0650
Volume b/n e livello 1 min.	0
Volume livello 2 min.	0
Volume livello 3 min.	0
Addebito volume b/n e livello 1 min.	0,00
Addebito volume livello 2 min.	0,00
Addebito volume livello 3 min.	0,00

Aggiorna Annulla

Figura 27. Impostazione di un contratto CPC a tre livelli

### 3.8.4. Altri contratti di costi di assistenza

L'ultimo tipo di contratto si riferisce a eventuali altri costi di assistenza che vengono attribuiti a un dispositivo o a una serie di dispositivi. Per i dispositivi MFD potrebbe trattarsi di un contratto di assistenza software o di un compenso per la gestione di servizi, mentre per le stampanti potrebbe trattarsi di una tariffa annua per la manutenzione. È possibile avere più contratti 'Altri costi di assistenza', quali contratti di manutenzione per stampanti monocromatiche e quota di riposizionamento di stampanti monocromatiche.

Gestisci contratti

Gruppi di contratti Contratti

Gruppo di contratti: New Tri-colour CCP Contract

Contratti:

- Nuovo Altro contratto di assistenza
- Nuovo contratto CPP a tre livelli
- Nuovo contratto CPP colore singolo
- Nuovo Contratto leasing

Visibilità contratto:

- Mostra contratti CPC
- Mostra contratti CPC a tre livelli
- Mostra contratti leasing
- Mostra altri contratti di costi di assistenza

Dettagli contratto

Nome contratto: Nuovo Altro contratto di assisten

Identificatore contratto:

Descrizione:

Costo: 100,00

Periodo di costo: Mensile

Data inizio contratto: 7-gen-2013

Data fine contratto: 6-gen-2015

Costo mensile per dispositivo £100,0000

Aggiorna Annulla

Chiudi

Figura 28. Impostazione di un contratto Altri costi di assistenza

Poiché la funzione Altri costi di assistenza consente l'inserimento di dati generici, può essere utilizzata sia per i costi software sia per i costi hardware, ad esempio per inserire una spesa annuale per l'emissione e la gestione di fatture per i materiali di consumo delle stampanti.

### 3.8.5. Esportazione e importazione di dati di contratto

È possibile esportare dati di contratto da inviare al cliente per il completamento, in maniera simile all'esportazione di dati su costi e materiali di consumo. Le tariffe dei contratti possono essere completate in un editor di fogli di lavoro e importate in Asset DB. A questo scopo, selezionare l'opzione di menu TCO > Esporta > Contratti e scegliere un percorso sul computer in cui salvare il file .xls generato.

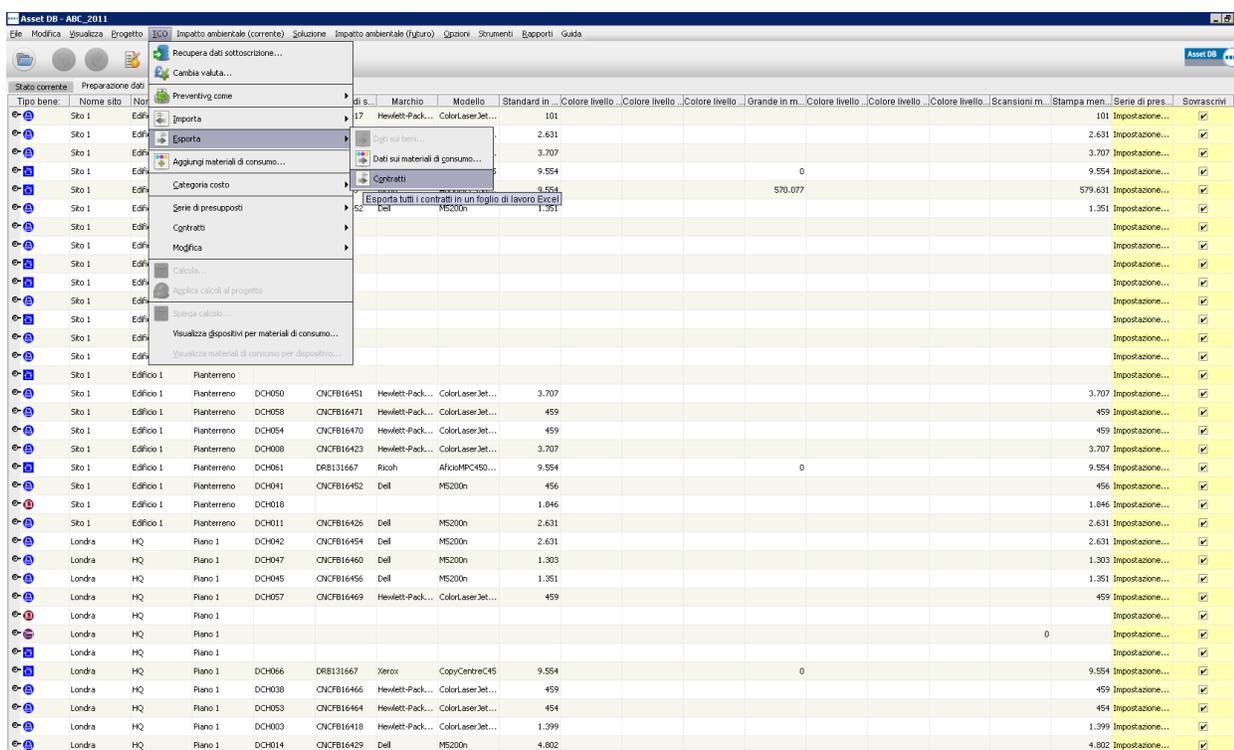


Figura 29. Esportazione dei dati di contratto in un foglio di lavoro per la modifica

È possibile quindi immettere i valori da utilizzare per i contratti di leasing, CPC e gli altri contratti di assistenza nella tabella, salvare e reimportare in Asset DB mediante l'opzione di menu TCO > Importa > Contratti.

È necessario esportare sempre un tipo di file .xls dei contratti e compilare i dettagli per l'importazione, anziché creare un foglio di lavoro personale con intestazioni di colonna simili e tentare di importarlo.

**Suggerimento:** creare ogni tipo di contratto in Asset DB prima di esportare il foglio di lavoro. In questo modo, è possibile vedere quali colonne nel file devono essere completate per ogni tipo di contratto.



### 3.9. Creazione di serie di presupposti

Dopo che tutti i costi conosciuti sono stati aggiunti nello strumento di analisi TCO, è necessario definire i presupposti da applicare agli elementi di costo variabile nel calcolo TCO. Lo strumento TCO prevede un'ampia flessibilità in questa fase, in quanto consente l'impiego di diverse serie di presupposti per confrontarne e contrastarne l'effetto. Ad esempio, un direttore finanziario potrebbe preferire l'inserimento del periodo di deprezzamento nella registrazione dei valori dell'hardware, mentre un responsabile IT potrebbe scegliere di implementare un aggiornamento tecnologico.

I presupposti da prendere in considerazione sono svariati e, inserendo i valori corretti, si possono ottenere calcoli sui costi finali estremamente accurati per stampanti che prevedono una grande quantità di elementi variabili.

I campi dei presupposti da compilare sono i seguenti:

- Periodo di svalutazione: periodo di deprezzamento o di aggiornamento tecnologico.
- Scarto toner: percentuale stimata di toner rimanente nella cartuccia quando viene visualizzato l'avviso di esaurimento toner. Generalmente, si tratta del 10-15%, a seconda del produttore.
- Sconto hardware: sconto applicato dallo strumento TCO sul prezzo al dettaglio/di listino fornito dal server ospitato. Per i dispositivi per i quali l'utente finale non è stato in grado di fornire l'esatto prezzo pagato al momento dell'acquisto.
- Sconto materiali di consumo: sconto applicato dallo strumento TCO sul prezzo al dettaglio/di listino fornito dal server ospitato. Per i materiali di consumo per i quali l'utente finale non è stato in grado di fornire l'esatto prezzo pagato al momento dell'acquisto.
- Copertura monocromatica/colore: valore medio di copertura toner sulle pagine stampate. Questo valore può variare dal 3 all'11% tra i vari reparti, con una media aziendale pari al 4-6% per le cartucce monocromatiche. La copertura colore viene aggiunta nella scheda Preparazione dati, vedere sezione 1.2: Creazione dei presupposti di generazione del volume.
- Se il cliente impiega cartucce ad alta capacità, la casella Usa materiali di consumo ad alta capacità deve essere selezionata e, se tale tipo di cartuccia esiste per una stampante, lo strumento TCO la prende in considerazione.



Figura 30. Impostazione di serie di presupposti

### 3.10. Assegnazione di contratti e serie di presupposti

Una volta inseriti tutti i costi e creati i presupposti, il passaggio finale prima dell'elaborazione dei calcoli prevede l'assegnazione dei contratti e delle relative serie di presupposti a gruppi di dispositivi o a singoli dispositivi, in base alle necessità. A ogni dispositivo acquistato deve essere assegnata una serie di presupposti e a ogni dispositivo contrassegnato come "con contratto" deve essere associato almeno un contratto. Ai dispositivi classificati con "Entrambi" devono essere assegnati una serie di presupposti e un contratto.

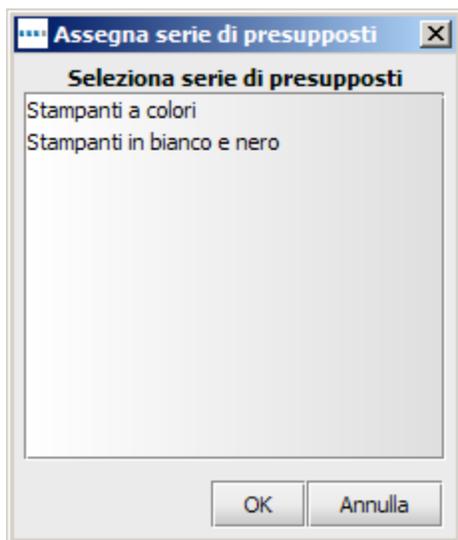


Figura 31. Assegnazione di un presupposto



Per assegnare una serie di presupposti, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga in questione, selezionare Serie di presupposti > Assegna serie di presupposti, viene visualizzata la finestra popup di Figura 31. Selezionare e assegnare la serie di presupposti appropriata, quindi fare clic su OK.

La procedura di assegnazione del contratto è molto simile. Fare clic con il pulsante destro del mouse nella riga rilevante, quindi selezionare Assegna contratti per visualizzare la finestra popup sottostante:

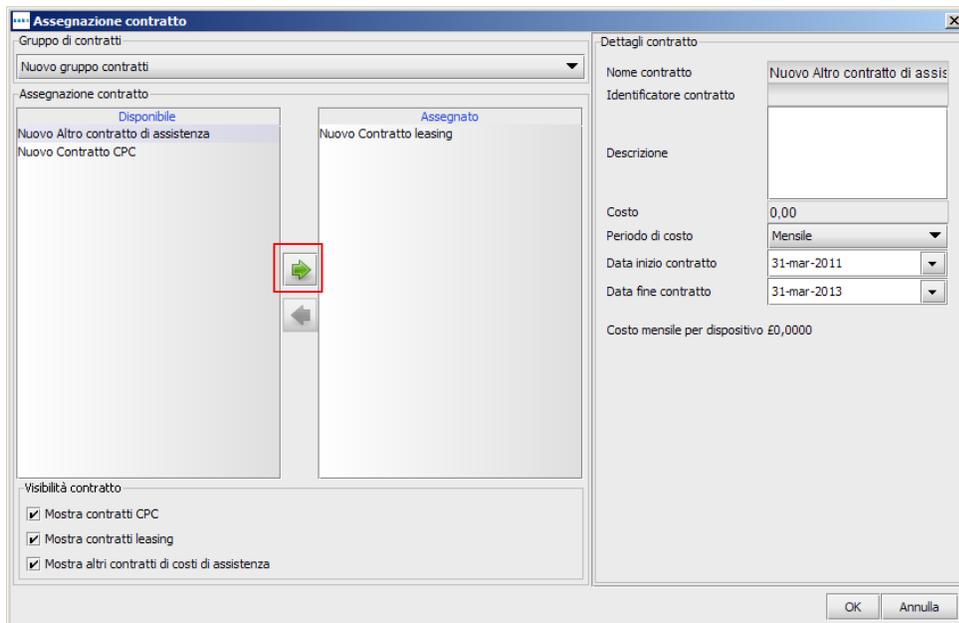


Figura 32. Assegnazione di un contratto

Selezionare il gruppo di contratti dal menu a discesa in alto, quindi selezionare il contratto desiderato nell'elenco "Disponibile" e fare clic sulla freccia verde per spostarlo nell'elenco "Assegnato". È possibile assegnare più contratti contemporaneamente.

Osservare che il contratto CPC a tre livelli può essere assegnato solo a dispositivi che sono stati impostati come dotati di tre livelli di contatori. Questo viene determinato nel campo Livelli contatori colore nella scheda Specifica del riquadro Dettagli dispositivo nello stato corrente.

Quando a un dispositivo sono stati assegnati i relativi contratti e/o una serie di presupposti, il triangolo di avviso rosso nella colonna Stato diventa un segno di spunta verde, a indicare che si può procedere con il calcolo del TCO. Vedere Figura 33.

Tipo	Sito	Edificio	Piano	N. Bene	Numero di serie	Marchio	Modello	Prezzo di listino	Conteggio materiale di consumo	Costo non com...	Costo non comple...	Categoria costo	Serie di presupposti	Contratti	Stato
1	Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH004	CNCFB16425	Hewlett-Packard	LaserJetP2035N	£110,90	0			Sotto contratto			✓
2	Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH051	CNCFB16434	Hewlett-Packard	LaserJetP2035N	£110,90	0			Entrambi			✓
3	Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH038	CNCFB16416	Hewlett-Packard	LaserJetP2035N	£110,90	0			Entrambi			✓
4	Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH002	CNCFB16421	Hewlett-Packard	LaserJetP2035N	£110,90	0			Sotto contratto			✓
5	Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH057	CNCFB16445	Hewlett-Packard	LaserJetP2035N	£110,90	0			Acquistato			✓
6	Site 1	Building 1	Ground Floor	DCH052	CNCFB16436	Hewlett-Packard	LaserJetP2035N	£110,90	0			Acquistato			✓

Figura 33. Schermata pronta per il calcolo

**Suggerimento:** passare con il mouse sopra il triangolo rosso per vedere quali parti devono ancora essere completate per arrivare all'acquisizione del segno di spunta verde.

### 3.11. Calcolo dei costi

Dopo che tutti i costi e i presupposti sono stati inseriti e assegnati, lo strumento TCO è pronto per calcolare i costi e trasformarli in costi per pagina. Questa operazione viene eseguita facendo clic sul pulsante del



Viene visualizzata una finestra popup che contiene un messaggio in cui viene confermato se è possibile eseguire un calcolo completo oppure se mancano eventuali volumi; viene visualizzato inoltre un pulsante che consente di confermare e procedere con il calcolo. Lo strumento TCO segnala quindi che il calcolo è stato eseguito e quando si chiude la finestra popup, le colonne Costo non complessivo pagina stampata in monocromia e a colori vengono aggiornate con i costi di gestione attuali, come illustrato nella Figura 34 di seguito.

Marchio	Modello	Categoria	Numero ...	Prezzo di listino	Conteggio materiale di consumo	Costo non compl...	Costo non com...
Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	Colour Laser	DCH002	€946,38	5	€0,0196	€0,1014
Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	Colour Laser	DCH052	€946,38	5	€0,0196	€0,1014
Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	Colour Laser	DCH037	€946,38	5	€0,0196	€0,1014
Dell	M5200n	Mono Laser	DCH039	€623,98	1		

Figura 34. Costi di gestione aggiornati

**Suggerimento:** per evitare di escludere eventuali dispositivi precedentemente filtrati, fare clic con il pulsante destro del mouse su un'intestazione di colonna e selezionare "Cancella tutti i filtri" prima di eseguire il calcolo TCO.



### 3.12. Importazione ed esportazione di analisi TCO

È possibile esportare e importare analisi TCO tramite File > Esporta > Analisi TCO. Il risultato è un file .tco portatile. Se il progetto associato è sincronizzato con Asset DB Cloud (come descritto nel manuale per l'utente di Auditor), l'analisi TCO può essere nuovamente importata in qualsiasi versione scaricata dello stesso progetto. Questo consente di consegnare i calcoli TCO quando richiesto.

### 3.13. Spostamento dei dati TCO nello stato corrente in Asset DB

Se i calcoli elaborati sono soddisfacenti, i dati TCO possono a questo punto essere trasferiti allo Stato corrente del progetto di Asset DB. Per farlo, fare clic su  per applicare i valori del calcolo TCO ai beni del progetto corrente; viene visualizzata la finestra di dialogo illustrata di seguito.

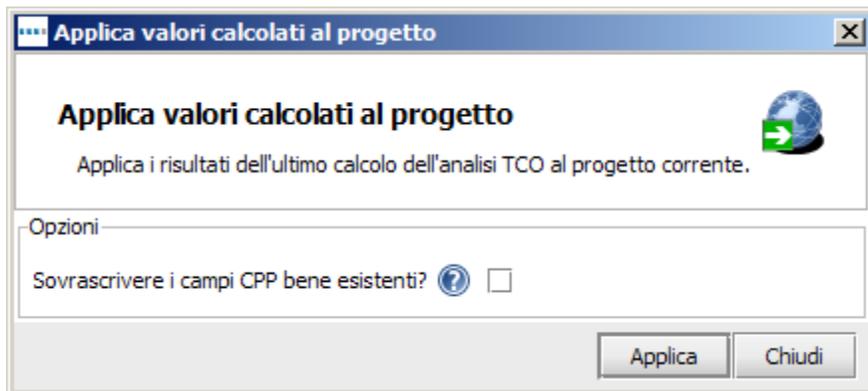


Figura 35. Trasferimento dei dati sui costi nella visualizzazione corrente

Se sono stati aggiunti nuovi dispositivi e si desidera lasciare invariate le informazioni precedentemente esportate, accertarsi che la casella di controllo “Sovrascrivere i campi CPP bene esistenti?” sia deselezionata. In questo modo, i dati del calcolo TCO vengono utilizzati solo per compilare i campi vuoti anziché sostituire eventuali dati esistenti.

Asset DB trasferisce quindi i dati nella scheda Dati finanziari della visualizzazione Stato corrente. I calcoli effettivi alla base dei costi possono essere verificati facendo clic con il pulsante destro del mouse su un'icona o una riga della visualizzazione tabella e selezionando Spiega calcolo > Calcolo analisi TCO. Viene visualizzata la finestra popup mostrata nella Figura 36. Questa finestra di spiegazione può anche essere esportata nel formato HTML per l'utilizzo in rapporti o presentazioni e così via.



**Spiega calcoli dell'analisi TCO**

Visualizza dati di base sottostanti il calcolo dell'analisi TCO per questo bene.

**Dettagli bene**

Marchio:	Xerox
Modello:	CopyCentreC45
Volume mensile in monocromia:	9.554
Data installazione:	1 febbraio 2006

**Determinazione costi di base**

Categoria costo:	Acquistato
------------------	------------

**Presupposti**

Periodo di aggiornamento:	36 mesi
---------------------------	---------

**Prezzo bene**

Prezzo inserito manualmente:	€950,00 EUR
Periodo di svalutazione:	36 mesi
Età del dispositivo:	74 mesi
<b>Costo hardware mensile:</b>	<b>€12,84 EUR</b>

**Sostituzioni CPP manuali**

Chiudi

Figura 36. Finestra popup di spiegazione dei calcoli TCO



### 3.14. Conferma dei costi TCO

Una volta inseriti tutti i costi, è possibile verificare l'eventuale presenza di anomalie. Questa operazione può essere fatta direttamente su schermo oppure, se la cifra totale relativa ai costi hardware e materiali di consumo costituisce un punto di partenza migliore, è possibile esportare i dati completi selezionando Proprietà > Esporta > Dati Asset DB.

La procedura di esportazione comporta la creazione di 16 campi aggiuntivi contenenti informazioni sui costi. Le definizioni delle colonne TCO sono le seguenti:

- **Materiali di consumo CPP in monocromia/a colori/colore livello 1/colore livello 2/ colore livello 3:** i costi di gestione puri per pagina, senza alcuna informazione su hardware o altri contratti.
- **CPP in monocromia/a colori totale:** queste due colonne forniscono il costo totale per pagina comprensivo di tutti i costi, ad esempio costi di deprezzamento o di leasing e tutti gli altri costi ricorrenti. Utile per un reale confronto tra diversi tipi di dispositivi (ad esempio tra una stampante e un dispositivo MFD).
- **Costo mensile hardware:** costo mensile di deprezzamento o costo di leasing equivalente mensile.
- **Costi ricorrenti mensili:** importo mensile di eventuali costi ricorrenti applicati a un dispositivo.
- **Costi mensili in monocromia/a colori/ colore livello 1/colore livello 2/colore livello 3:** queste cinque colonne forniscono i costi totali effettivi mensili dei materiali di consumo per un determinato dispositivo (volume mensile x CPP)
- **Costo di gestione complessivo mensile/annuale:** queste due colonne forniscono la somma dei costi mensili hardware, ricorrenti e per materiali di consumo.

## 4 Calcolo CO<sub>2</sub>: calcolatore di impatto ambientale

Il calcolatore di impatto ambientale di Asset DB consente di calcolare in modo rapido e accurato l'impatto ambientale dei dispositivi in una frazione del tempo necessario per eseguire la stessa operazione con MS Excel. La raccolta dei dati necessari viene velocizzata grazie all'accesso a un database di qualità fornito da una società di ricerca leader di mercato, quale Gap Intelligence e grazie a un'interfaccia utente facile da usare. I dati forniti coprono:

- Velocità di copia monocromatica
- Velocità di copia a colori
- Consumo di energia (watt)
- Consumo di energia in modalità standby (watt)
- Modalità risparmio energia (watt)



Tutti i valori corrispondono a quelli forniti dal produttore. In caso di errori o omissioni, è possibile contattarci fornendo marca, modello, valore rilevato e fonte dei dati. Tutti i dati possono essere aggiornati manualmente, in base alle necessità, e i dati variabili, quali copertura toner, ore/giorni in una settimana lavorativa, possono essere modificati mediante l'implementazione di una serie di presupposti.

Grazie a questo strumento è possibile calcolare il consumo energetico totale (kW), le emissioni di CO<sub>2</sub>, il costo dell'energia e la quantità di alberi abbattuti.

## 4.1. Avvio di un'analisi di impatto ambientale

**Nota:** per una corretta elaborazione del calcolo di impatto ambientale, è necessario generare i volumi mensili (vedere le sezioni 1 e 2).

Per prima cosa, aprire il progetto che si desidera valutare e fare clic su File > Nuovo > Analisi di impatto ambientale (stato corrente)

Viene visualizzata una nuova area di lavoro a schede denominata Analisi di impatto ambientale (stato corrente) che mostra tutti i dispositivi pronti per la connessione al servizio e la ricerca dei dati (vedere Figura 37).

Tipo	Sito	Edificio	Piano	N. Bene	Numero di...	Marchio	Modello	Modalità...	Modalità...	Modalità...	Velocità...	Velocità...	Presupp...	Stato	Energia...	CO2 me...
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH002	CNCFB16417	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH052	CNCFB16465	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH037	CNCFB16450	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH064	DRB131665	Xerox	CopyCentreC45						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH059	DRB131665	Ricoh	AficioMPC4500AD						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH039	CNCFB16452	Dell	MS200n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno										!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno										!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH050	CNCFB16451	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH058	CNCFB16471	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH054	CNCFB16470	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH008	CNCFB16423	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH061	DRB131667	Ricoh	AficioMPC4500AD						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH041	CNCFB16452	Dell	MS200n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH018									!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH011	CNCFB16426	Dell	MS200n						!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno										!	⚠		
1	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno										!	⚠		

Figura 37. Scheda Impatto ambientale

La prima icona è quella per il recupero dei dati; . Fare clic sull'icona per connettersi al server che contiene il database principale delle informazioni.



Asset DB cercherà le informazioni relative ai dispositivi in uso. *Poiché Asset DB richiede dati formattati correttamente, si consiglia di utilizzare i menu a discesa relativi a marca e modello nella console dettagli.* Al termine della ricerca, Asset DB indica per quanti dispositivi è stato possibile recuperare i dati.

**Suggerimento:** se non si utilizzano i menu a discesa per inserire marca e modello, è possibile che non venga restituito alcun risultato dal server.

## 4.2. Tratta come

Il dispositivo mostrato nella Figura 38, un sistema HP Laser Jet 4250 DTN, non è stato trovato, quindi per rilevarlo è necessario selezionarlo e poi fare clic con il pulsante destro del mouse per selezionare Tratta come > Trova dispositivi con nome simile. Asset DB esegue una ricerca nel database di tutte le opzioni simili e le visualizza in un elenco come quello riportato di seguito. Come si può osservare, il dispositivo si trova in elenco, ma il suo nome è formattato senza spazi. Selezionarlo e fare clic su OK. In questo modo i valori vengono applicati al dispositivo. Se i dispositivi non trovati sono più di uno e presentano tutti lo stesso nome, è sufficiente eseguire la procedura Tratta come per uno soltanto e Asset DB rileva automaticamente anche tutte le altre corrispondenze.

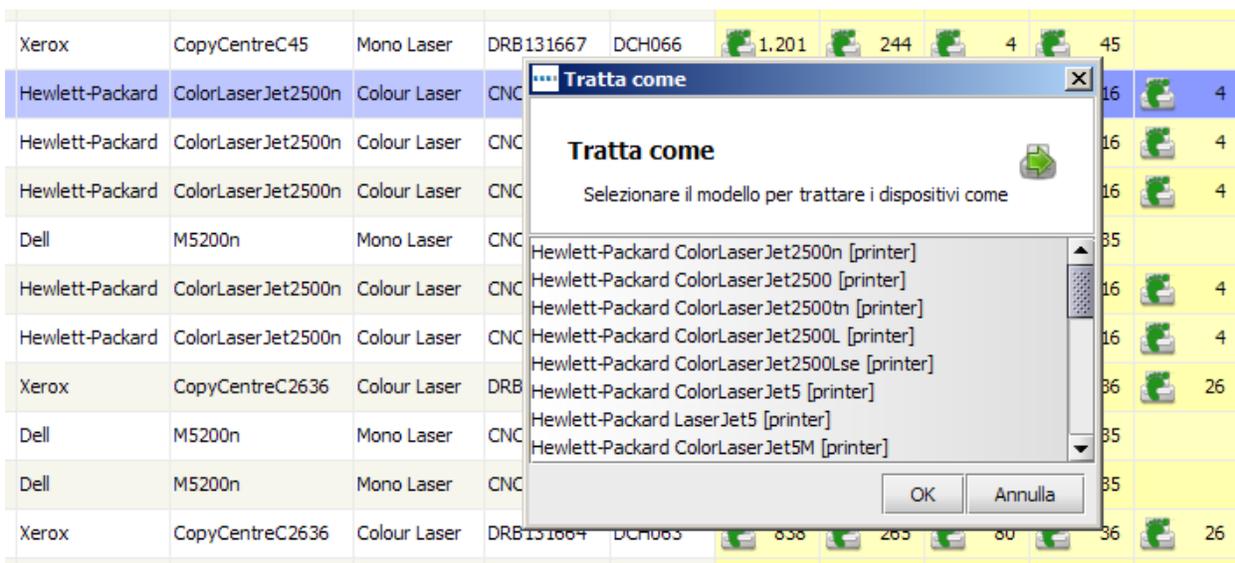


Figura 38. Tratta come

Una volta restituiti, i dati possono essere esportati in formato CSV e, se necessario, è possibile apportare delle modifiche, quindi reimporarli utilizzando i due pulsanti seguenti della scheda Impatto ambientale.





### 4.3. Presupposti

Esattamente come lo strumento TCO, anche il calcolatore di impatto ambientale richiede la creazione di presupposti che influenzano il calcolo. Questi elementi includono la copertura di toner, le ore e i giorni lavorativi, il costo dell'energia elettrica e due presupposti che colmano lacune nei dati relativi a consumo in standby e risparmio energetico, dove è possibile usare una percentuale dell'energia di funzionamento.

Tutti questi fattori vanno a influenzare il calcolo e consentono l'elaborazione di un calcolo credibile con assoluta chiarezza per quanto riguarda i presupposti necessari per arrivare al risultato finale.

Per aprire la finestra di dialogo dei presupposti, fare clic su  viene aperta la finestra Presupposti calcolatore analisi di impatto ambientale. Fare clic sul pulsante illustrato nella Figura 39 per creare una nuova serie di presupposti.

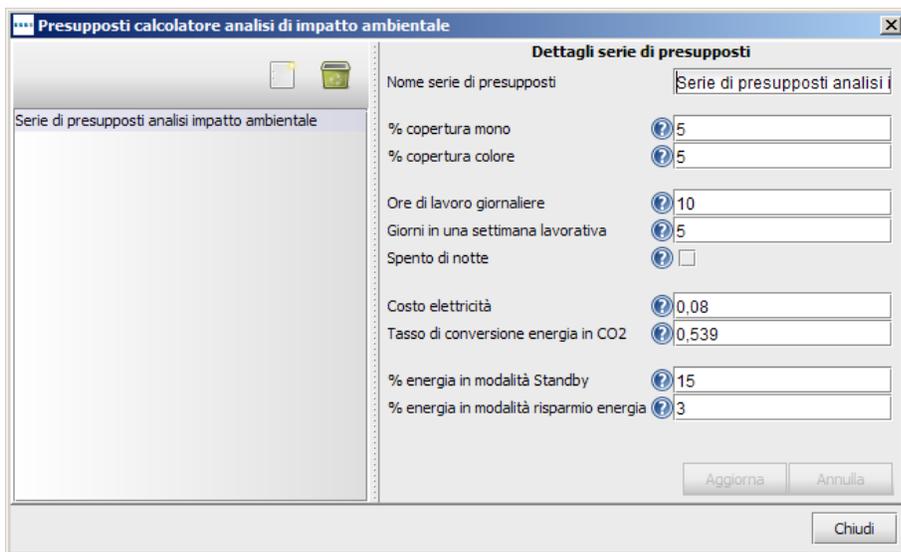


Figura 39. Serie di presupposti per l'analisi di impatto ambientale

Come per l'analisi TCO, è possibile gestire fattori quali copertura, numero di ore in una settimana lavorativa e costo dell'elettricità, quindi applicare tali presupposti a consumo in standby e risparmio energetico, dove non è possibile disporre di valori effettivi.

Effettuare le selezioni necessarie e fare clic su Chiudi. A questo punto è possibile assegnare i presupposti ai dispositivi. Nella Figura 40, sono stati selezionati tutti i dispositivi per applicarvi contemporaneamente una singola serie di presupposti. È possibile applicare serie di presupposti diverse a gruppi di dispositivi diversi (ad esempio per riflettere l'impostazione di edifici differenti). Per assegnare i presupposti, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Presupposti > Assegna serie di presupposti, quindi scegliere il presupposto dall'elenco e fare clic su OK.



Tipo	Sito	Edificio	Piano	Numero	Numero di...	Marchio	Modello	Modalità op...	Modalità St...	Modalità risp...	Velocità m...	Velocità a...	Presupposti	Stato
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH002	CNCFB16417	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n	470	13	13	35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH052	CNCFB16465	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH037	CNCFB16450	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH064	DRB131665	Xerox	ColorLaserJet2500n				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH059	DRB131665	Ricoh	Affinity				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH039	CNCFB16452	Dell	MS				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH050	CNCFB16451	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH058	CNCFB16471	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH054	CNCFB16470	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH008	CNCFB16423	Hewlett-Packard	ColorLaserJet2500n				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH061	DRB131667	Ricoh	Affinity				35	35	Serie di presupposti ana...	✓
	Sito 1	Edificio 1	Pianterreno	DCH041	CNCFB16452	Dell	MS				35	35	Serie di presupposti ana...	✓

Figura 40. Assegnazione di serie di presupposti

## 4.4. Calcolo



Figura 41. Calcolo

Asset DB indica quando è pronto per calcolare l'impatto ambientale con segni di spunta verdi o ambra nella colonna Stato. Un segno di spunta ambra indica che è stato necessario inserire manualmente alcuni dati per completare la serie di dati. Quando nella colonna dello stato vengono visualizzati i segni di spunta, è possibile procedere al calcolo dell'impatto ambientale. Fare clic sul piede verde illustrato in Figura 41, quindi seguire le istruzioni fino a visualizzare una schermata di riepilogo (vedere Figura 42).

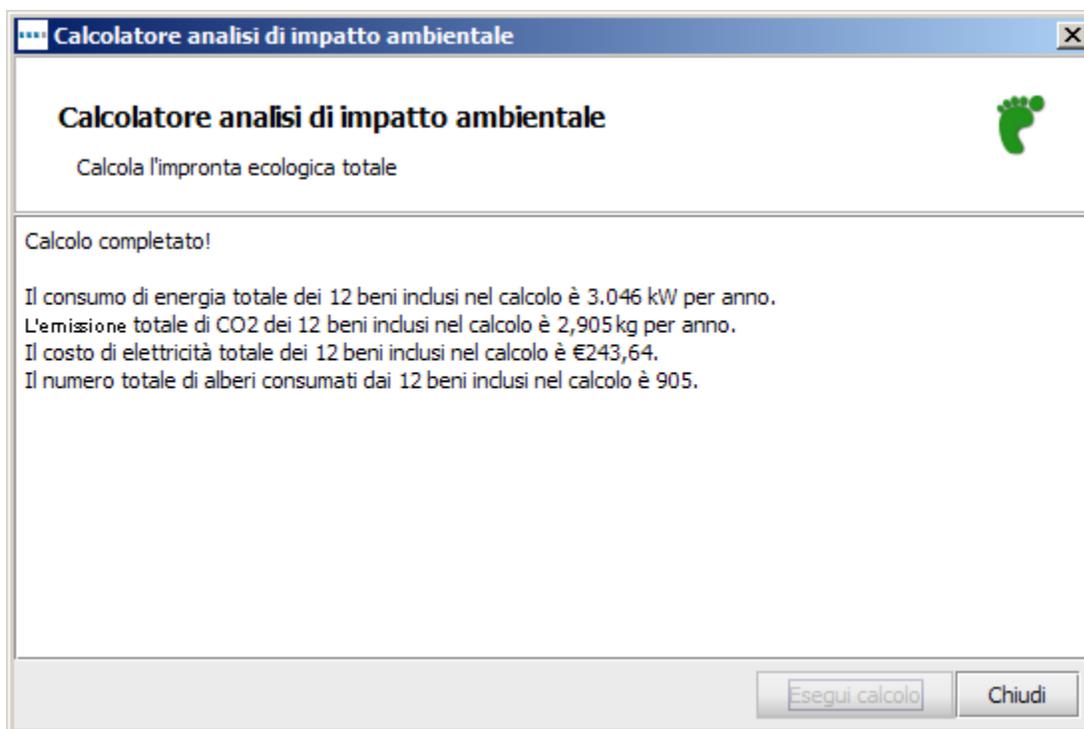


Figura 42. Riepilogo del calcolo

Come passaggio finale, fare clic sul pulsante del globo  per trasferire i dati nella scheda Dati ambientali nella console Dettagli bene della scheda Stato corrente.

Allo stesso modo dei calcoli TCO, è possibile verificare i calcoli effettivi alla base dei costi facendo clic con il pulsante destro del mouse su un'icona o una riga della visualizzazione tabella e selezionando "Spiega calcolo > Analisi di impatto ambientale (stato corrente)...".

Le informazioni vengono inoltre riepilogate nel rapporto Riepilogo valutazione di stampa.

## 4.5. Importazione ed esportazione di analisi di impatto ambientale

Le analisi di impatto ambientale possono essere esportate allo stesso modo dei calcoli TCO. Tale procedura è descritta più dettagliatamente nella sezione 3.12.

## 5 Dati utente

Essere in grado di visualizzare come viene utilizzato un ambiente di stampa è un efficace metodo per supportare una strategia di progettazione di flussi di lavoro di documenti e per presentare e dimostrare argomentazioni a sostegno di tale strategia. A tale scopo, Asset DB è ora in grado di importare dati utente di terze parti da programmi quali Print Assessor 6 e SafeCom; i dati vengono successivamente rappresentati visivamente come annotazioni in corrispondenza di icone di utenti e dispositivi di uscita.

### 5.1. Importazione di dati utente

Per importare un file di dati, fare clic su Progetto > Importa > Dati utente > Dati utente. Cercare e selezionare il file dei dati utente, che deve essere in formato CSV (separato da virgole), quindi fare clic su Apri.

In questo modo viene avviato il processo di importazione dei dati, che è simile all'importazione dei dati bene, in cui i campi nell'importazione vengono associati ai campi Asset DB corrispondenti. Le finestre della Guida in basso contengono la descrizione del processo. Al termine dell'importazione, fare clic su Chiudi. Si tenga presente che i file dei Dati utente possono essere di dimensioni molto grandi e, di conseguenza, il processo di importazione può richiedere alcuni minuti.

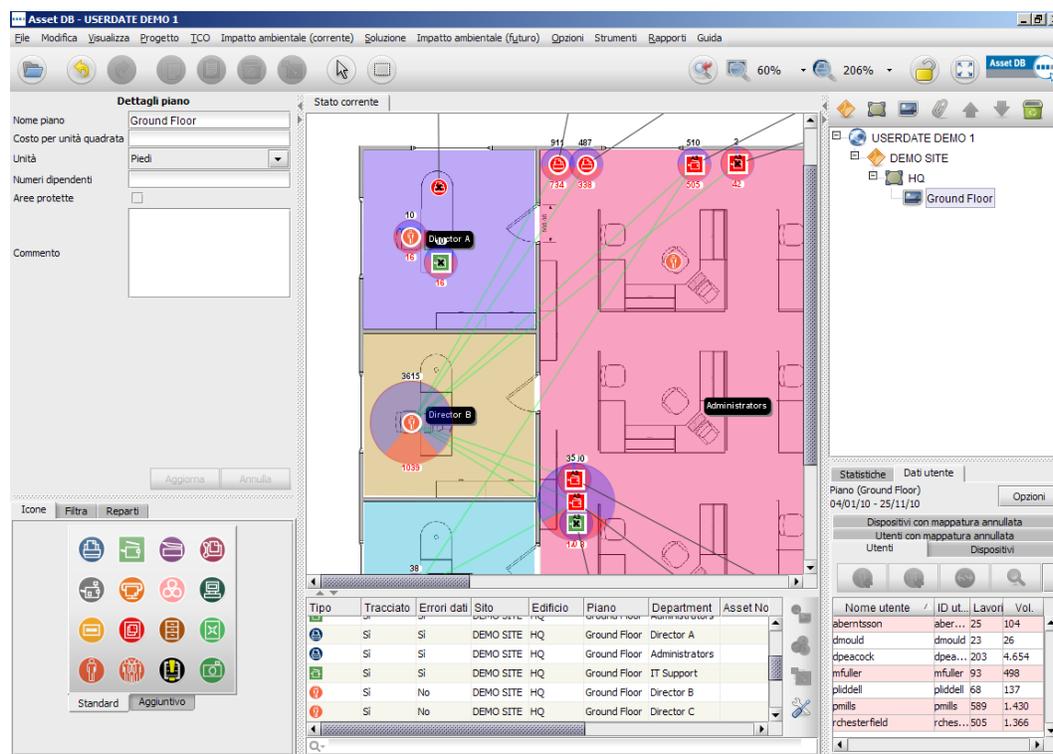


Figura 43. Visualizzazione dati utente



## 5.2. Mappatura e visualizzazione

Asset DB procederà alla mappatura automatica degli utenti sui dispositivi di output mediante l'indirizzo IP, quando questo viene catturato nel file dei Dati utente. I dispositivi collegati direttamente devono essere mappati manualmente.

Se l'indirizzo IP non è incluso e il solo identificatore della stampante è il nome della coda di stampa, è disponibile una tabella esportata da Asset DB e destinata al reparto IT del cliente, in modo che i tecnici possano fornire l'indirizzo IP corrispondente alla coda di stampa. Questa tabella è facilmente accessibile dal responsabile IT del cliente. Fare clic su Progetto > Esporta > Dati utente > Mappature IP dispositivi e inviare il file al responsabile IT, che sarà in grado di collegare la coda di stampa a un indirizzo IP. Il file può quindi essere reimportato per fornire la corretta mappatura dell'indirizzo IP; per farlo, selezionare Progetto > Importa > Dati utente > Mappature IP dispositivo.

Per mappare gli utenti, si consiglia di importare i dati utente prima di recarsi sul posto per la verifica. L'addetto alla verifica può quindi utilizzare i dati importati per posizionare le icone degli utenti sulla planimetria nel momento in cui li rileva.

Per visualizzare solo gli utenti o i dispositivi non mappati, fare clic sulla scheda "Utenti con mappatura annullata" o sulla scheda "Dispositivi con mappatura annullata". Questi utenti e dispositivi non mappati sono inoltre visualizzati con un'ombreggiatura rosa nell'elenco degli utenti e dei dispositivi. Per aggiungere dispositivi/utenti non mappati, selezionare e fare clic sulla relativa icona. Per aggiungere un utente non mappato (evidenziato in rosa) alla planimetria, selezionarlo sulla tabella e fare clic su questo pulsante



. È inoltre possibile selezionare più utenti e mapparli come un gruppo utilizzando l'icona Aggiungi

gruppo

Quando si aggiunge un dispositivo, è importante selezionare il tipo di bene corretto:



indica una stampante



corrisponde a un MFD e



a un dispositivo di produzione.

È inoltre possibile mappare un dispositivo o una persona collegando i dati utente a un dispositivo/utente precedentemente mappato. Selezionare l'icona del dispositivo/persona posizionata sulla planimetria, quindi evidenziare il dispositivo nell'elenco degli utenti/dispositivi senza una mappatura. A questo punto, fare clic

sul pulsante per collegare i dati dell'utente/dispositivo a tale icona. Annullare la mappatura di un utente o di un dispositivo è molto semplice; è sufficiente selezionare l'utente o il dispositivo e fare clic sul

pulsante di annullamento mappatura.



Quando gli utenti sono mappati a dei dispositivi, vengono visualizzati i collegamenti, come illustrato nella Figura 44. La linea verde indica il collegamento tra l'utente e il dispositivo, mentre il cerchio attorno all'utente o al dispositivo rappresenta il volume, suddiviso tra colore (ombreggiatura rosso chiaro) e monocromia (ombreggiatura azzurra). Per visualizzare tutti i dispositivi utilizzati da un utente per stampare, è sufficiente fare clic sull'utente in questione.

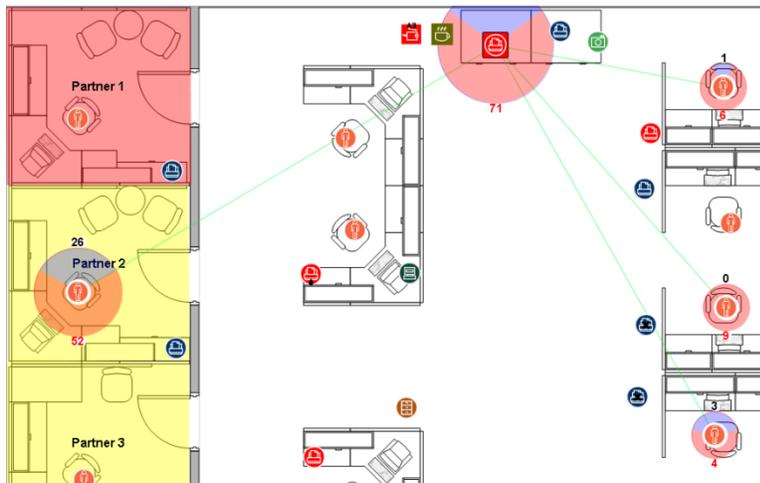


Figura 44. Visualizzazione di tutti gli utenti che stampano su un dispositivo

Un utente che stampa su un dispositivo da un altro piano viene indicato da un bordo verde attorno al cerchio del volume. Se si posiziona il cursore sopra l'utente, viene visualizzata un'immagine del piano alternativo utilizzato dall'utente per la stampa. Lo stesso accade per i dispositivi utilizzati da utenti di un altro piano.

Per modificare le colonne predefinite visualizzate, fare clic su  e selezionare le colonne da visualizzare. Se si desidera importare nuovi dati, è necessario prima rimuovere quelli vecchi. Per farlo, fare clic su Opzioni > Configurazione dati utente; viene visualizzata una finestra popup simile a quella nella Figura 45. Eliminare innanzitutto tutte le mappature dei dati utente, quindi tutti i dati utente. Ora è possibile reimportare i dati utente.

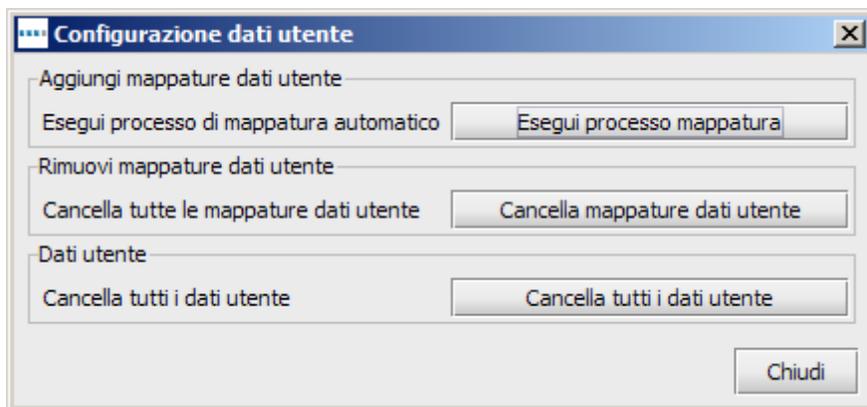


Figura 45. Configurazione dati utente



## 6 Caratteristiche di Analyst

### 6.1. Statistiche

Oltre alla scheda Statistiche di base disponibile in Auditor, Analyst include le opzioni “Statistiche di archiviazione”, “Statistiche di stampa” e “Utilizzo spazio” disponibili nel menu Visualizza. Le statistiche vengono visualizzate in base al livello del progetto che è stato attualmente evidenziato: Progetto, Edificio, Piano o Reparto.

Questi riquadri delle statistiche possono essere anche esportati in formato HTML utilizzando il pulsante Esporta o tramite un menu contestuale.



Figura 46. Statistiche di archiviazione

	TCO		Impatto ambientale (corrente)				Volumi		Dipendenti/Rapporti	
	Monocromatica	Colori	Costo elettricità	Consumo di energia	CO2	Alberi	Monocromatica	Colori	In ambito	Tutto
Fax	€ 44,44		€ 1,78	22,24kW	19,15Kg	0			9,0000	9,0000
MFD	€ 5.380,63	€ 590,66	€ 69,65	870,58kW	837,09Kg	11	654.652	0	1,2857	1,2857
Stampante	€ 1.383,94	€ 5.591,88	€ 64,06	801,13kW	872,85Kg	13	63.419	0	0,4615	0,4615
Tutti i dispositivi	€ 6.809,01	€ 6.182,54	€ 135,49	1.693,95kW	1.729,09Kg	24	718.071	0	0,3273	0,3273
			€ 13.127,04				718.071			

*Tutte le cifre sono mensili*

Figura 47. Statistiche di stampa



The screenshot shows a window titled 'Utilizzo spazio' with a globe icon and the text 'Progetto: ABC\_2011'. Below this is a table with the following data:

Reparto	Area		Dipendenti	
Finanza	61,72m <sup>2</sup>	664,30ft <sup>2</sup>		
Gestore 1	17,77m <sup>2</sup>	191,28ft <sup>2</sup>		
Gestore 2	17,72m <sup>2</sup>	190,72ft <sup>2</sup>		
Segretari	65,87m <sup>2</sup>	708,99ft <sup>2</sup>		
Tecnologie	71,47m <sup>2</sup>	769,29ft <sup>2</sup>		
Complessivo	234,54m <sup>2</sup>	2.524,58ft <sup>2</sup>	13,03m <sup>2</sup>	140,25ft <sup>2</sup>

At the bottom of the window are two buttons: 'Esporta...' and 'Chiudi'.

Figura 48. Utilizzo dello spazio

## 6.2. Strumento Evidenzia/Filtra beni

Utilizzando lo strumento di evidenziazione/filtro individuato in Visualizza > Evidenzia o Filtra beni è possibile creare in maniera univoca filtri e visualizzare beni in base a criteri particolari. Nella Figura 49 vengono mostrate le varie opzioni disponibili per determinare esattamente quali beni vanno evidenziati o filtrati.

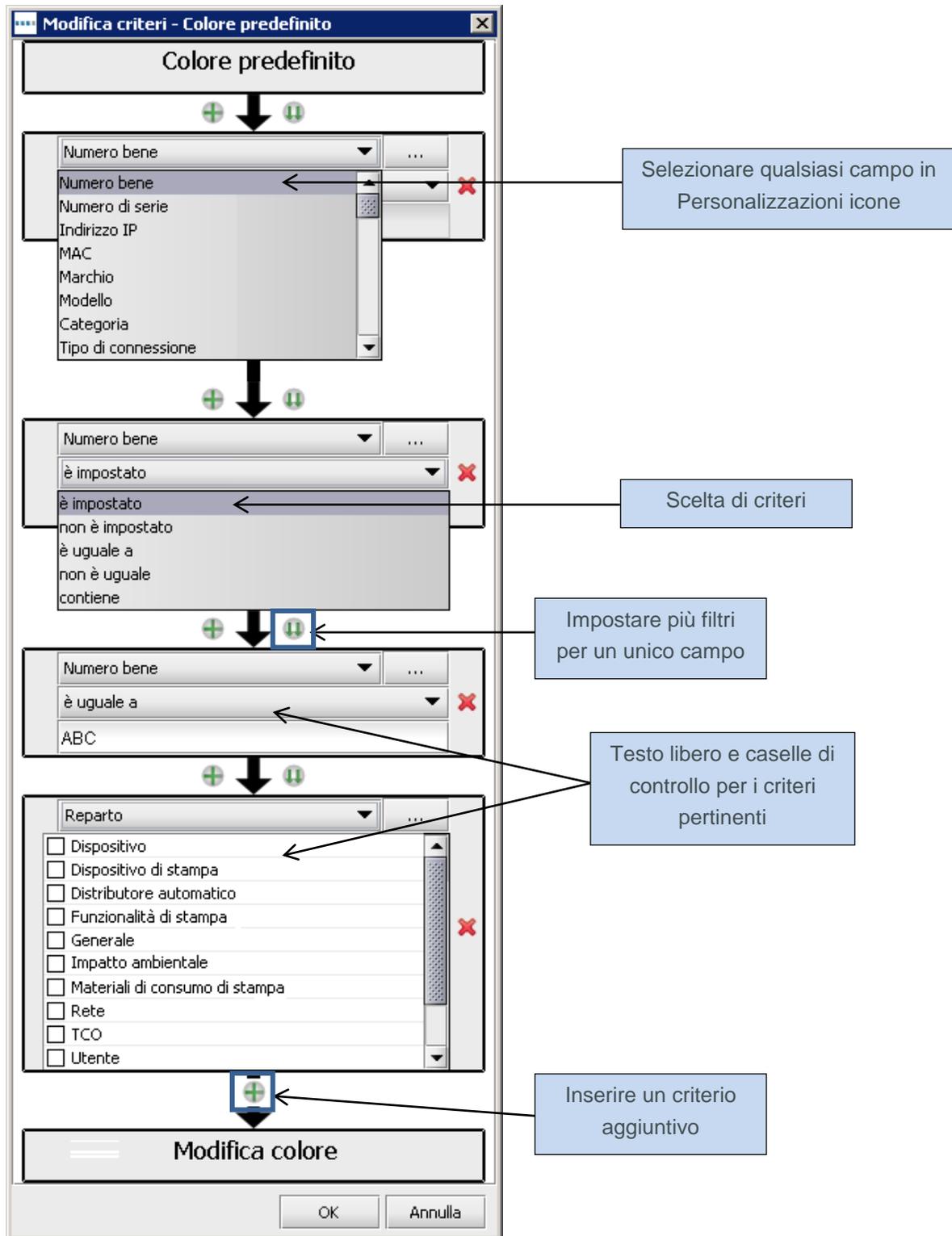


Figura 49. Modifica di criteri di filtro



Gli stili di evidenziazione includono una stella di grandi dimensioni che circonda l'icona, una stella accanto all'icona o un cerchio intorno all'icona. Lo stile di evidenziazione viene selezionato utilizzando il menu a discesa "Forma" nella Figura 50 insieme a colore, dimensioni e opacità del tipo di evidenziazione. A ogni filtro è inoltre assegnato un nome che appare nell'elenco dei filtri insieme a un'indicazione dello stile di evidenziazione. Più evidenziazioni/filtri possono essere applicati al progetto in qualsiasi momento e possono essere attivati/disattivati nell'elenco dei filtri.

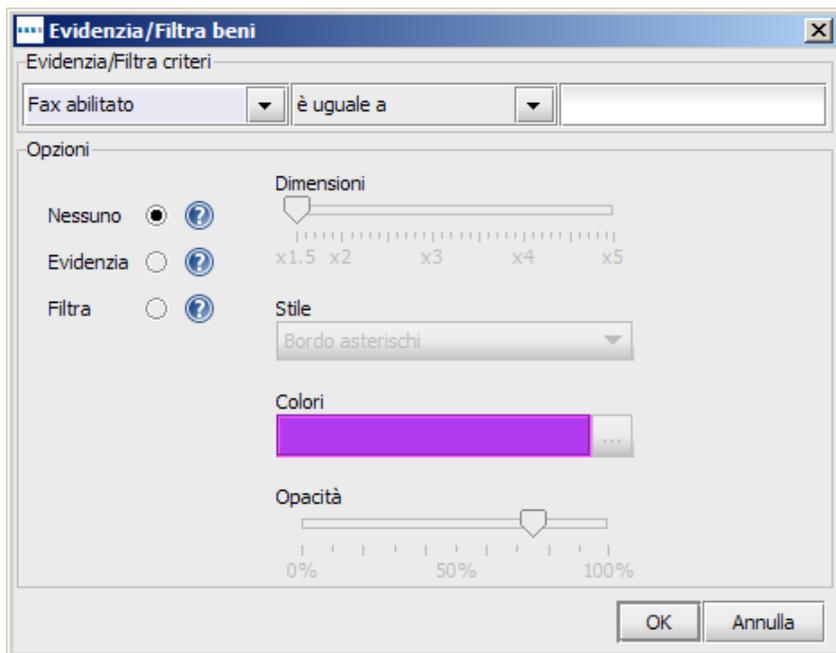


Figura 50. Evidenzia/Filtra beni

Figura 51 mostra una rappresentazione di ciascuno degli stili di evidenziazione disponibili.

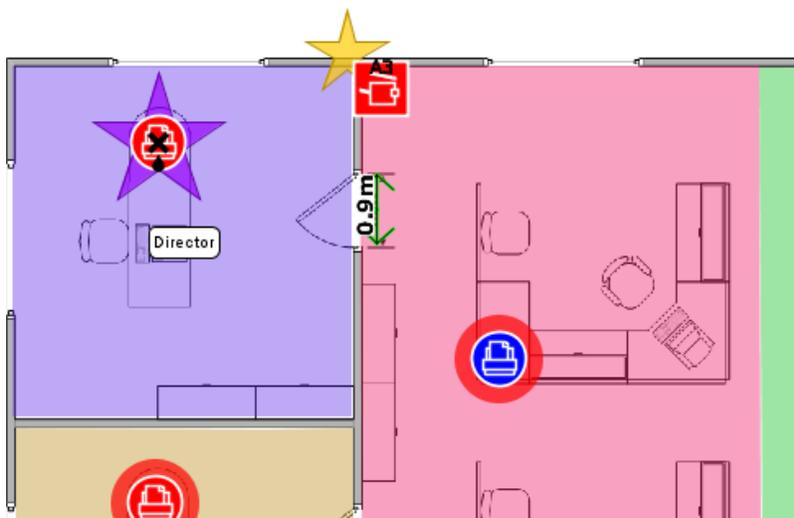


Figura 51. Opzioni di evidenziazione beni

Lo strumento di evidenziazione/filtro può anche essere utilizzato per filtrare beni particolari selezionando il pulsante di opzione Nascondi.



### 6.3. Visualizzazione delle distanze attorno alle icone

Le distanze attorno a un'icona possono essere visualizzate anche in modo permanente sulla planimetria. Per attivare questa funzione, selezionare Visualizza > Mostra distanze; viene visualizzata la finestra popup di Figura 52.

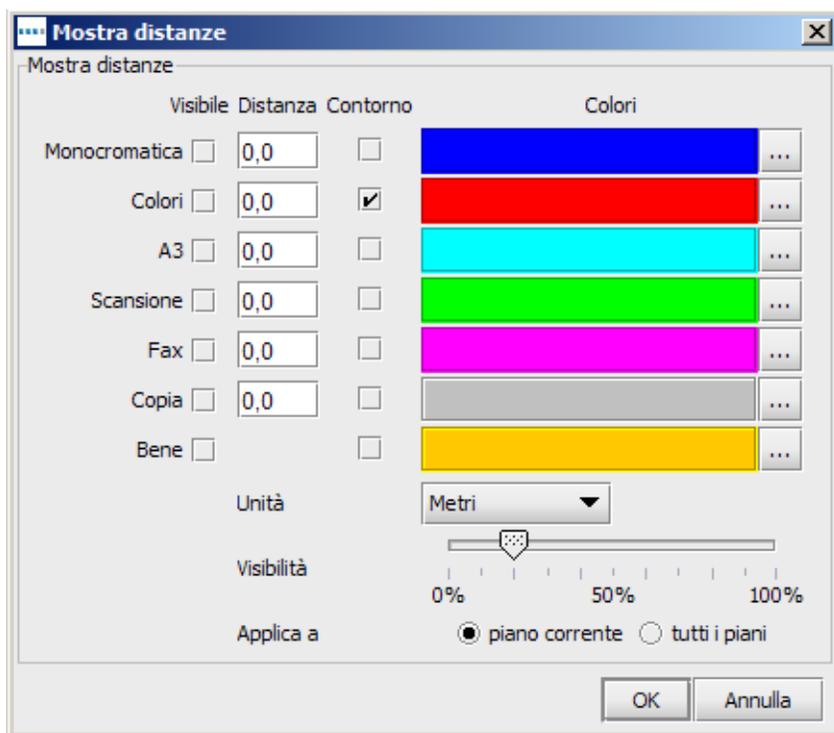


Figura 52. Impostazioni Mostra distanze

Per ciascun attributo, è possibile specificare una distanza e un colore da visualizzare sulla planimetria. Se per uno stesso dispositivo vengono utilizzati più attributi, la funzione di contorno potrebbe risultare più efficace come indicatore rispetto al colore. Questa funzione risulta particolarmente utile nella progettazione soluzione, dove su una planimetria possono essere utilizzati i colori delle distanze per evidenziare visivamente che tutti gli utenti di un determinato dispositivo rientrano in un parametro di distanza massima percorribile a piedi. Vedere Figura 53.

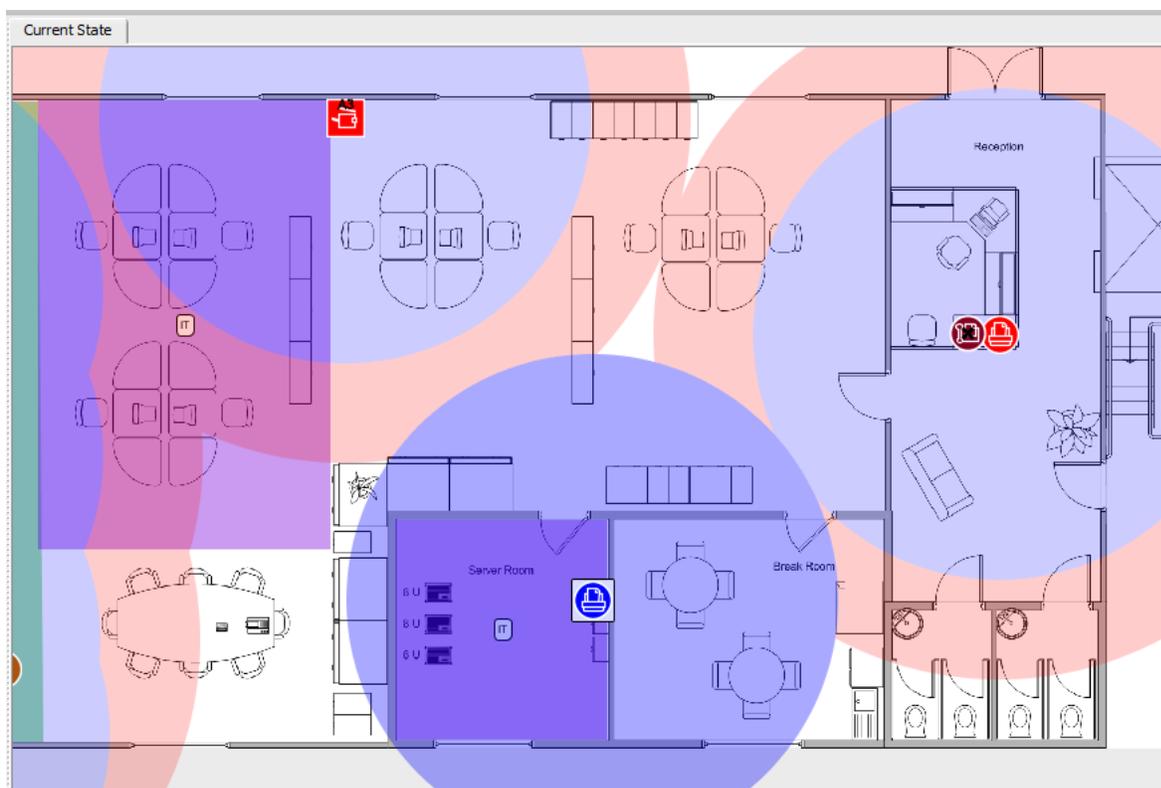


Figura 53. Distanze circolari dei beni visualizzate

La casella Bene alla base della schermata consente di selezionare un bene o un'icona specifici da visualizzare singolarmente e separati dagli altri. Per attivare questa funzione, fare clic con il pulsante destro sul dispositivo in questione e selezionare "Imposta distanza bene".

## 7 Rapporto Riepilogo valutazione di stampa

Dopo aver eseguito le analisi TCO e di impatto ambientale e trasferito i dati nello stato corrente, il rapporto Riepilogo valutazione di stampa include automaticamente i dati TCO e di impatto ambientale.

Per generare il rapporto, selezionare Rapporti > Esegui nel menu superiore e selezionare Genera riepilogo valutazione di stampa. Prima di fare clic su Esegui per generare il rapporto, è possibile scegliere la lingua del rapporto e le parti del progetto da includere.

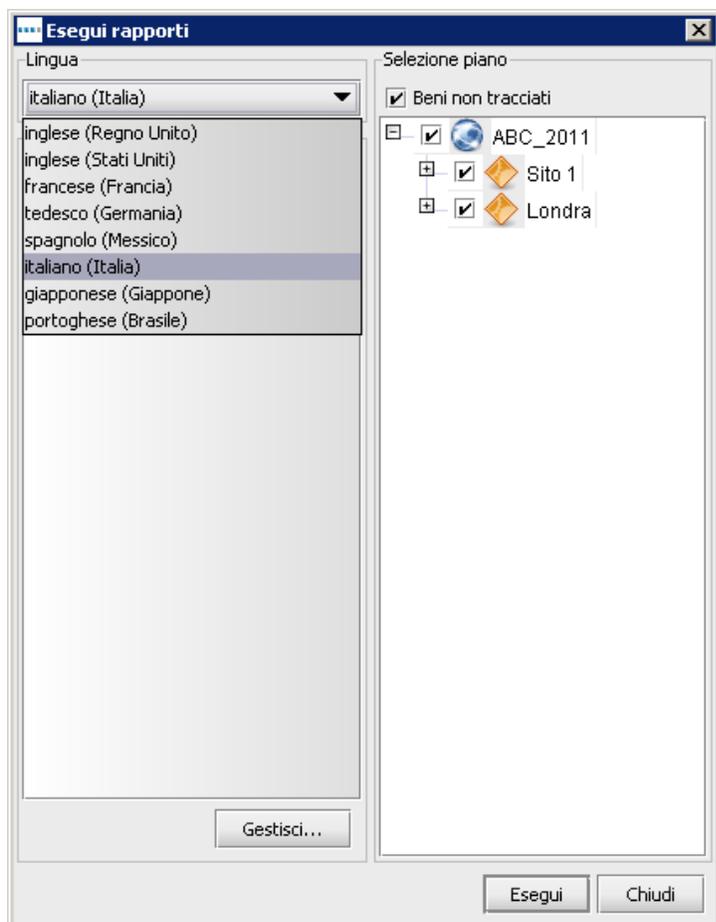


Figura 54. Richiesta rapporto Riepilogo valutazione di stampa

Il rapporto può essere prodotto in Word, Excel, PowerPoint o PDF. Questo viene determinato modificando il tipo di file quando si assegna un nome al file e si decide il percorso di salvataggio. Tutti i grafici vengono generati dai dati nel progetto Asset DB. Vengono incluse anche le planimetrie in base alle informazioni visibili in Asset DB (ovvero, le opzioni di visualizzazione impostate in Asset DB vengono visualizzate sulle planimetrie nel rapporto). Al momento, i rapporti sono disponibili nelle lingue elencate nella Figura 54.

## 8 Gamma

Se si è terminato di utilizzare un'analisi e si desidera mantenere i dati senza la necessità di utilizzarli giornalmente in Asset DB, è possibile esportare/importare in massa tipi di file Asset DB per scopi di archiviazione<sup>1</sup>. La funzione fornisce un file .atc che è possibile salvare al di fuori di Asset DB e la cui versione locale può quindi essere cancellata per ridurre la confusione nella finestra di dialogo Apri. Il file può anche essere usato per condividere i dati con altri utenti.

<sup>1</sup> Le funzionalità di esportazione/importazione gamma non sono disponibili con tutti i tipi di licenze



## 8.1. Esportazione gamma

Per esportare una gamma, aprire il progetto per il quale si desidera esportare eventuali elementi (non è necessario aprire tutti gli elementi; è sufficiente che il progetto sia aperto), quindi passare a File > Esporta > Gamma.



Figura 55. Esporta gamma

È possibile quindi scegliere quali elementi esportare selezionando la casella accanto all'elemento nell'elenco (vedere Figura 56).

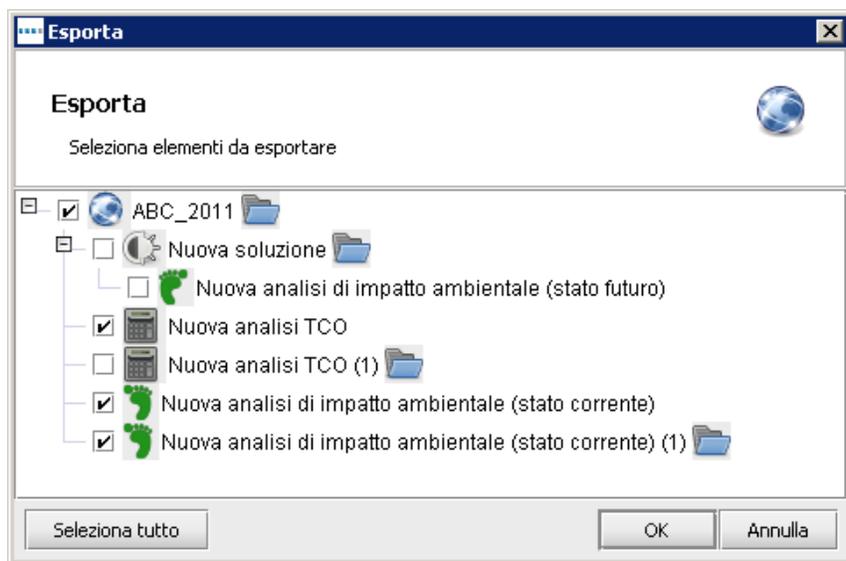


Figura 56. Selezione elementi da esportare



In questo modo è possibile esportare uno qualsiasi o tutti gli elementi in un singolo file. Quando è necessario reimportare questi elementi in Asset DB, è possibile reinserire tutti gli elementi o scegliere gli elementi specifici da importare. È possibile inoltre utilizzare questo metodo come un mezzo per condividere i dati del progetto con altri utenti.

## 8.2. Impostazione gamma

Per importare un file di gamma, selezionare File > Importa > Gamma e passare al percorso di salvataggio del file. Selezionare il file e scegliere “Apri” per selezionare i componenti da importare. È possibile importare alcuni o tutti i componenti disponibili.

**Nota:** se si sceglie di importare la parte della gamma del progetto e il progetto esiste ancora in Asset DB, viene creata una copia del progetto e importati altri componenti di analisi rispetto alla copia, piuttosto che l'originale. Se si desidera importare le analisi rispetto al progetto originale, accertarsi di non selezionare il progetto, ma solo le analisi. Le analisi vengono importate come copie rispetto al progetto originale.